

**Fantoni spa**  
**Bilancio di Sostenibilità**

2022

**Fantoni spa**  
**Bilancio di Sostenibilità 2022**



*Campus Fantoni*

## La lettera del Presidente

*GRI Standard 2-22*

Pregiatissimi Portatori di Interesse,

l'attuale contesto geopolitico è caratterizzato da una elevata instabilità. Tuttavia, la nostra azienda prosegue il suo importante programma di investimenti consapevole che questi sono portatori di benessere alla Comunità in cui operiamo e di grande importanza per le proprie prospettive di lungo termine.

È un piano di investimenti che intende perseguire la crescita in modo rispettoso della sicurezza, della salute, dei principi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare.

I valori che ci ispirano si confrontano con le rigorose verifiche effettuate da enti terzi che certificano i materiali, i processi, il razionale uso delle risorse e delle energie e le emissioni; il tutto in conformità agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 certificato e qui allegato offre la possibilità di condividere con tutti voi gli importanti risultati conseguiti.

Le attenzioni rivolte alla sostenibilità dei nostri processi e delle aziende collocate all'interno del consolidamento della nostra strategia industriale basata sulla integrazione verticale ci rendono tra i partner più affidabili della intera filiera del legno e del mobile nel mercato europeo.

### **Il Presidente**

Paolo Fantoni



Campus Fantoni.  
Cattedrale

## Indice

<b>Highlights</b>	<b>6</b>
<b>1. Fantoni spa</b>	<b>8</b>
1.1 Le aziende del Gruppo Fantoni	8
1.2 La storia	10
1.3 Filosofia aziendale del Gruppo Fantoni	14
1.4 Settori di business Fantoni	17
1.5 Governance aziendale	18
1.6 Struttura societaria	20
1.7 Associazioni di categoria	22
1.8 La gestione della Qualità e le Certificazioni	22
1.9 Dialogo e rapporto con gli stakeholder	25
1.10 Analisi di materialità	26
1.11 La strategia per la sostenibilità in Fantoni e l'Agenda 2030	28
<b>2. La posizione economica dell'azienda</b>	<b>32</b>
2.1 Valore Generato – Valore Distribuito – Valore Trattenuto	33
<b>3. Opportunità legate ai cambiamenti ambientali</b>	<b>36</b>
3.1 La gestione dell'energia e delle emissioni	36
3.2 Emissioni di CO <sub>2</sub> eq generate all'interno dell'Organizzazione (Scope 1 e 2)	40
3.3 Stima consumi energetici, e conseguenti emissioni, generate all'esterno dell'azienda (Scope 3)	42
3.4 La risorsa idrica	44
3.5 La gestione dei rifiuti	46
<b>4. Il rapporto con i fornitori e la gestione dei materiali</b>	<b>48</b>
4.1 La relazione con i Fornitori	51
4.2 La provenienza dei materiali	51
<b>5. La cura delle nostre persone</b>	<b>52</b>
5.1 Formazione, sviluppo e crescita professionale	54
5.2 Progetti speciali realizzati con le scuole	56
5.3 Diversità e Non Discriminazione	57
5.4 Turnover aziendale	59
5.5 Congedo Parentale	60
5.6 Salute e Sicurezza sul Lavoro	60
5.7 Infortuni	61
5.8 Gestione delle emergenze	62
5.9 Azioni e misure preventive e protettive	63
5.10 Gestione dell'affidamento di lavori e servizi ad imprese appaltatrici	64
<b>6. Nota metodologica</b>	<b>66</b>
<b>7. Indice dei riferimenti GRI</b>	<b>70</b>
<b>8. Assurance</b>	<b>72</b>
<b>9. Contatti</b>	<b>74</b>

Salvo ove contrariamente indicato, il presente Bilancio di Sostenibilità riporta esclusivamente informazioni, in particolare dati, grafici e tabelle, inerenti alla capogruppo Fantoni spa. Fanno eccezione una parte dei dati riportati negli "Highlights" alle pagine 6 e 7 e la tabella sull'energia elettrica rinnovabile di pagina 27, prodotta anche da altre società del Gruppo.

## Highlights

### Il Gruppo Fantoni

**1882**

Dal 1882 Fantoni è eccellenza nell'uso consapevole del legno. Fantoni è protagonista mondiale nel settore del Medium Density Fiberboard, del truciolare e degli arredi per ufficio

**7** Fantoni partecipa un network di 7 aziende operative che agiscono sinergicamente

**450.000**  
le tonnellate di capacità annua di recupero di legno

**1.000**  
il numero dei dipendenti del Gruppo nel 2022

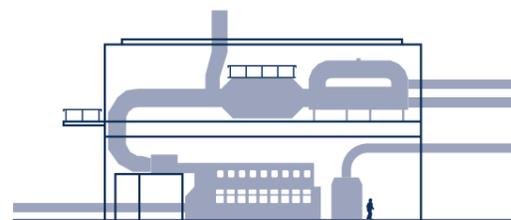
### Energie rinnovabili

**8** le centrali idroelettriche in regione

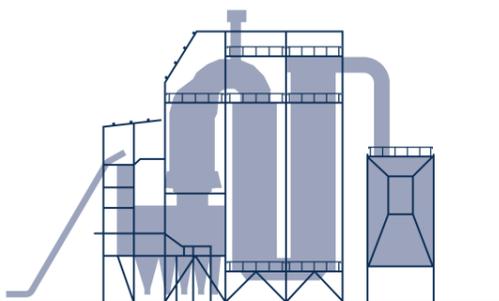


**60.000.000kWh**

prodotti annualmente, consentendo un risparmio annuo di oltre 24.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>



**5** gli impianti di cogenerazione che coprono oltre il 50% del fabbisogno elettrico aziendale (raggiungendo un'efficienza energetica complessiva superiore all'85%)



**5** le caldaie a biomassa e rifiuti di legno che garantiscono fino al 100% del fabbisogno termico

### Fantoni spa

**385TJ** l'energia risparmiata nell'anno 2022 grazie a progetti di efficienza energetica certificati dal GSE\*

**319.168** le tonnellate annue di legno recuperate in Fantoni

**> 50%** l'energia consumata proveniente da fonti rinnovabili

**0** km  
la produzione di collanti, resine, energia, pannelli grezzi e nobilitati, sistemi ufficio in un unico complesso industriale ad Osoppo

### Le persone

**618** il numero dei dipendenti Fantoni nel 2022

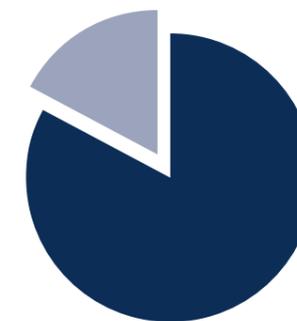
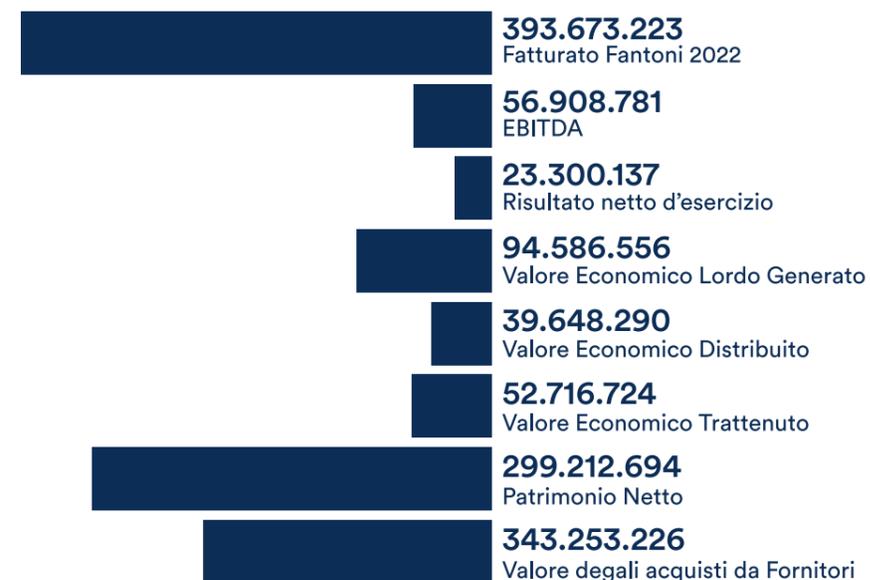
**94,13%** i contratti a tempo indeterminato

### La formazione

**6.342** le ore totali di formazione erogate nel 2022. +153% rispetto al 2021

**337.993** gli € di investimenti in Formazione nel 2022

### Le performance economiche [€]



**13,35%**  
le vendite export  
**86,65%**  
le vendite interne

\* Gestore Servizi Energetici

## 1. Fantoni spa



**1.1 Le aziende del Gruppo Fantoni.** Il Gruppo Fantoni è leader mondiale nella produzione di pannelli in MDF e truciolare, laminati e carte melamminiche, sistemi per l'ufficio e pannelli fonoassorbenti: una filosofia unica, condivisa da un network di sette aziende verticalmente integrate che operano in sinergia. Fantoni spa, La-con spa, Lesonit doo, Patt spa, Inter-rail spa, Natolino srl, Wood Based Future 1 srl insieme rappresentano una solida realtà industriale che conta circa 1.000 dipendenti.

**Fantoni spa** ha sede ad Osoppo (UD) ed è protagonista mondiale nel settore del Medium Density Fiberboard, del truciolare e degli arredi per ufficio. Si sviluppa su una superficie coperta di circa 220.000 m<sup>2</sup> ed un'area complessiva di oltre 980.000 m<sup>2</sup>. Al 31 dicembre 2022 Fantoni ha 618 dipendenti. Innovazione e alta qualità, ricerca nel design e attenzione all'ambiente,

alla salute e sicurezza dei propri collaboratori, creazione di materiali e circolarità dei processi contraddistinguono l'operato di Fantoni, un'azienda che da cinque generazioni promuove un'evoluzione culturale e industriale nel segno della continuità e del radicamento nel territorio. Al 31 dicembre 2022 Fantoni ha 618 dipendenti.

**La-con spa**, ha sede a Villa Santina (UD) ed è parte del Gruppo dal 1992. È specializzata nella produzione in continuo di laminati e carte melamminiche per il design e l'architettura di interni. Al 31 dicembre 2022 La-con ha 83 dipendenti.

**Lesonit doo** ha sede a Ilirska Bistrica (Slovenia) ed è un importante produttore di pannelli MDF sottili. In seguito all'acquisizione da parte del Gruppo Fantoni, è stata sottoposta ad un grande processo di modernizzazione degli impianti e della struttura. Forte di una posizione geografica strategica, Lesonit è un importante presidio produttivo in un'area di sempre maggiore importanza economica e commerciale. Al 31 dicembre 2022 Lesonit ha 150 dipendenti.

**Patt spa** ha sede ad Attimis (UD) ed è specializzata nella produzione di pannelli fonoassorbenti e radianti. La massima espressione tecnologica è rappresentata dal prodotto Climacoustic, che unisce le potenzialità della tecnologia termica radiante con le proprietà fonoassorbenti dei sistemi Patt. Al 31 dicembre 2022 Patt ha 17 dipendenti.

**Inter-rail spa** ha sede a Udine, è specializzata nella logistica ferroviaria ed è partecipata al 50% da Fantoni spa e al 50% da ABS spa di Cargnacco (UD). La società è in grado di movimentare fino a 45.000 vagoni all'anno. Al 31 dicembre 2022 Inter-rail ha 10 dipendenti.

**Natolino trasporti srl** ha sede a Carpacco (UD) ed è una società di trasporti su gomma partecipata al 70% da Fantoni spa e al 30% dal Sig. Alessandro Natolino. Il rinnovo del parco mezzi aziendali ha portato nei primi mesi del 2021 all'acquisizione di 35 nuove motrici e 22 rimorchi con tecnologia "walking-floor". Questa acquisizione permette al Gruppo di ottimizzare il trasporto sfruttando gli stessi mezzi per la consegna di merci alla clientela e per il recupero di legno riciclato. Al 31 dicembre 2022 Natolino trasporti ha 121 dipendenti.

**Wood Based Future 1 srl** ha sede a Villotta di Chions (PN). Controllata al 70% dalla Wood Based Future Holding srl e al 30% dal sig. Valter Montagner, è operante nel settore della raccolta, del recupero e dello smaltimento di scarti di legno. Al 31 dicembre 2022 Wood Based Future 1 ha 2 dipendenti.

## 1.2 La storia.

**1882**

Achille Fantoni fonda a Gemona il primo nucleo dell'azienda

**1928**

Fantoni viene pubblicata sul primo numero di DOMUS, diretto da Gio Ponti

**1935**

A Gemona, in via San Francesco, nasce il primo Mobilificio Giovanni Fantoni

**1950**

Inizia la progettazione della "nuova" Fantoni a Gemona con l'arch. Lucci

**1956/63**

Realizzazione degli arredi per il villaggio turistico ENI a Borca di Cadore — *foto 1*

**1962**

Nasce la Plaxil. Inizia la costruzione del primo impianto di produzione di truciolare sotto la guida di Piero Fantoni

**1963**

Viene costruito il mobilificio ad Osoppo

**1972**

La Collezione Multipli, concepita nel 1968 dagli arch. Herbert Ohl e Gino Valle, è esposta al MoMA di New York — *foto 2*

**1973**

Realizzazione dei nuovi uffici di Osoppo con l'arch. Gino Valle

**1976**

Il terremoto colpisce il Friuli: inizia la realizzazione del nuovo Campus Fantoni

**1979**

L'impianto di MDF Plaxil 4, 1° in Italia e 3° in Europa, è costruito con tecnologia importata dagli USA

**1982/87**

Costruzione di 8 centrali idroelettriche in regione — *foto 3*

**1984/89**

Apertura showroom nelle città italiane più importanti

**1985**

Plaxil 5: l'arch. Gino Valle progetta la "Cattedrale", architettura simbolo della Fantoni che contiene una pressa multivano per la produzione di MDF — *foto 4*

**1992**

Impianto colla: inaugurato impianto chimico per la produzione di colle e resine utilizzate dalle aziende del Gruppo

**1995**

Viene realizzato il Centro Ricerche Fantoni

**1996**

Plaxil 6: impianto MDF con innovativa pressa continua lunga 40 metri e relativo impianto di cogenerazione

**1998**

Compasso d'Oro alla Carriera

**1999**

Nuove linee di nobilitazione

**2000**

Acquisizione Lesonit (Slovenia) — *foto 5*  
Patt avvia la produzione di sistemi fonoassorbenti

**2001**

Plaxil 7: innovativo impianto per la produzione di pannello truciolare da materiale riciclato

**2009**

Premio Nazionale per l'innovazione dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per il sistema fonoassorbente e radiante Climacustic

**2009**

Installazione di una centrale di cogenerazione: potenza espressa 16,2 MW

**2016**

Installazione della centrale a biomassa presso La-con di Villa Santina

**2017**

Plaxil 8: entra in funzione l'impianto di produzione MDF a tre strati — *foto 6*

**2018**

Nuova centrale a rifiuti di legno per la produzione di energia termica

**2020**

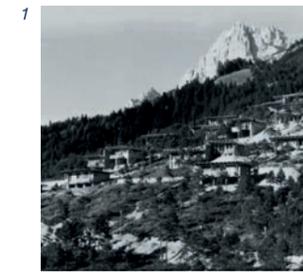
Acquisizione del compendio immobiliare ex-De Simon

**2021**

Realizzazione di Recy, impianto di pulizia e preparazione del legno riciclato idoneo alla produzione di MDF

**2022**

Avvio della linea di nobilitazione NB06. Nuovo impianto di produzione di semilavorati della divisione arredo ufficio. Costituzione e avvio della nuova società Wood Based Future 1 srl, operante nel settore della raccolta, del recupero e dello smaltimento di scarti di legno — *foto 7*





**1.3 Filosofia aziendale del Gruppo Fantoni.** Integrare le funzioni e le competenze strategiche della filiera tecnologico-produttiva con lungimiranza e capacità d'investimento. È con questo approccio che il Gruppo Fantoni, unico nel suo settore, ha scelto di integrare e gestire al proprio interno tutte le funzioni necessarie della filiera. Dall'energia alle materie prime, dai semilavorati ai prodotti finiti fino alla logistica, al design e alla valorizzazione delle risorse umane e tecniche, ogni aspetto è parte di una strategia complessiva orientata alle competenze, al diretto controllo della qualità e alla riduzione dell'impatto ambientale. In un sistema autonomo di produzione a "km 0" che accompagna il legno dallo stadio di materia prima a quello di prodotto finito, tutte le fasi del processo produttivo si svolgono all'interno del Campus Fantoni, dove l'efficienza del sistema è basata sulla riduzione dei costi e su un modello di logistica integrata sostenibile.

Campus Fantoni



- 1. Mobilificio
- 2. Patt, azienda del gruppo specializzata in sistemi fonoassorbenti e radianti
- 3. Centrale idroelettrica di Pineta - Gemona del Friuli
- 4. Impianto Plaxil 7 per la produzione di truciolare





*Panorama, sistema ufficio realizzato in collaborazione con UNStudio*

*Atelier, sistema ufficio realizzato in collaborazione con Gensler*



**1.4 Settori di business Fantoni.** I pannelli grezzi e nobilitati trovano principalmente impiego nell'industria del mobile ed in misura minore nel settore delle finiture di interni. Le vendite in Italia e all'estero avvengono in via diretta ai trasformatori industriali e solo marginalmente attraverso distributori e grossisti. Gli arredi e i sistemi fonoassorbenti sono venduti in tutto il mondo con canali di vendita eterogenei e rivolti ai progetti di interesse di investitori privati e pubblici.



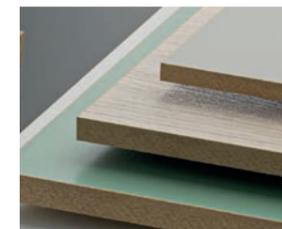
**Pannello truciolare.** Il pannello truciolare Fantoni, costituito da particelle a granulometria differenziata – maggiore nello strato interno – è realizzato con materiale 100% riciclato e certificato FSC® (Forest Stewardship Council) o PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification).

Il recupero e riutilizzo di materiali legnosi – ricavati da scarti di lavorazione dell'industria del legno, imballaggi dismessi, riciclaggio della raccolta differenziata del legno – permette a Fantoni di prolungare il ciclo di utilizzo del legno, con importanti benefici per l'ambiente. Questa prassi permette una capacità annua di recupero del legno fino a 420.000 tonnellate e di produrre 360.000 m<sup>3</sup> di pannello in truciolare.



**Pannello MDF.** Ispirandosi al modello dell'economia circolare e accogliendo le istanze del settore legno-arredo, Fantoni ha raggiunto una nuova frontiera anche nella realizzazione dei suoi pannelli MDF.

Grazie al nuovo e visionario impianto Plaxil 8 e all'innovativo impianto Recy per la pulizia del legno riciclato, dal 2021 Fantoni risulta l'unico produttore al mondo di un pannello MDF a tre strati, denominato MR e il cui brevetto è in fase di ottenimento, costituito fino al 50% di materiale riciclato. Gli strati esterni, realizzati con fibra di legno vergine, garantiscono le stesse qualità e prestazioni superficiali degli MDF tradizionali. Un obiettivo rivoluzionario e un primato mondiale, per offrire un prodotto più sostenibile dal punto di vista economico e ambientale e in grado di soddisfare le mutevoli necessità di lavorazione richieste dalle nuove tecnologie del pannello.



**Pannello nobilitato.** È proprio grazie al suo know-how e alle tecnologie produttive di ultimissima generazione che Fantoni affianca le aziende del mobile studiando e realizzando pannelli nobilitati per l'industria dell'arredamento.

Le caratteristiche materiche e cromatiche di questi ultimi, disponibili in un'ampia selezione di finiture, derivano da una continua ricerca di materiali ad alte prestazioni e da un raffinato studio di texture e colori che, seguendo un linguaggio visivo e tattile, sono impiegati per progettare ambienti evocativi e accoglienti raccogliendo le sfide dei mercati internazionali.

**Collanti e resine.** In un'ottica di verticalizzazione dei processi produttivi, di indipendenza da fornitori terzi e di riduzione della materia prima trasportata su gomma, Fantoni già nel 1991 ha realizzato un impianto chimico per la produzione di collanti e resine che, con una capacità produttiva accresciuta fino a 180.000 tonnellate annue, rende indipendenti tutte le aziende del Gruppo.



**Sistemi ufficio.** Fantoni si impegna a creare soluzioni d'arredo che rispondono alle esigenze di un contesto lavorativo in costante mutamento, declinando le proprie tecnologie per definire sistemi ufficio che valorizzino le proprie competenze tecniche. Tutti i componenti di arredo sono interamente prodotti nel Campus di Osoppo e, in ottica di economia circolare, garantiscono una elevata riciclabilità. L'attenta considerazione dei contesti lavorativi, delle esigenze d'uso, dei requisiti e degli standard funzionali sono la chiave della cultura progettuale Fantoni, estremamente innovativa e orientata al benessere delle persone. Questo approccio totale al design ha permesso a Fantoni di interpretare nel tempo le metamorfosi del mondo ufficio, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, fra cui il Compasso d'Oro alla Carriera nel 1998.

**1.5 Governance aziendale.** Sulla base degli Standard GRI, un sistema modulare di standard che rendiconta gli impatti economici, ambientali e sociali di un'organizzazione in termini di sostenibilità, la Governance adottata da Fantoni contribuisce significativamente alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, sia per gli azionisti che per tutti gli stakeholder, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale cui essa ha deciso di aderire in modo consapevole e volontario.

Il modello di Governance attuale è conforme alle disposizioni normative e di legge e prevede un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, di cui quattro sono espressione della famiglia Fantoni, a cui sono affidati tutti i poteri per la gestione dell'azienda e un Collegio Sindacale, composto da tre membri, che vigila sulla corretta amministrazione della Società. Il bilancio è inoltre sottoposto a revisione da parte di Ernst & Young, che ne attesta la correttezza. I valori fissati nel Codice Etico e l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (ODV) previsto dal D. Lgs. 231/01 impegnano la Direzione e tutti i Dipendenti affinché sia garantito che le attività dell'azienda vengano svolte nell'osservanza delle disposizioni di legge e delle procedure interne adottate, in un quadro di concorrenza leale di onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi di tutti i portatori di interesse.

L'esigenza di rendicontare agli stakeholder ed al mercato la propria visione e le politiche aziendali in ambito ESG (Environment, Social, Governance) è supportata dal Comitato per la Sostenibilità, composto dai Responsabili di Funzione che rappresentano le diverse professionalità presenti in azienda. Il Comitato si occupa in modo formale del Bilancio di Sostenibilità, degli aggiornamenti inerenti agli avanzamenti dei progetti ESG in un'ottica di miglioramento continuo.

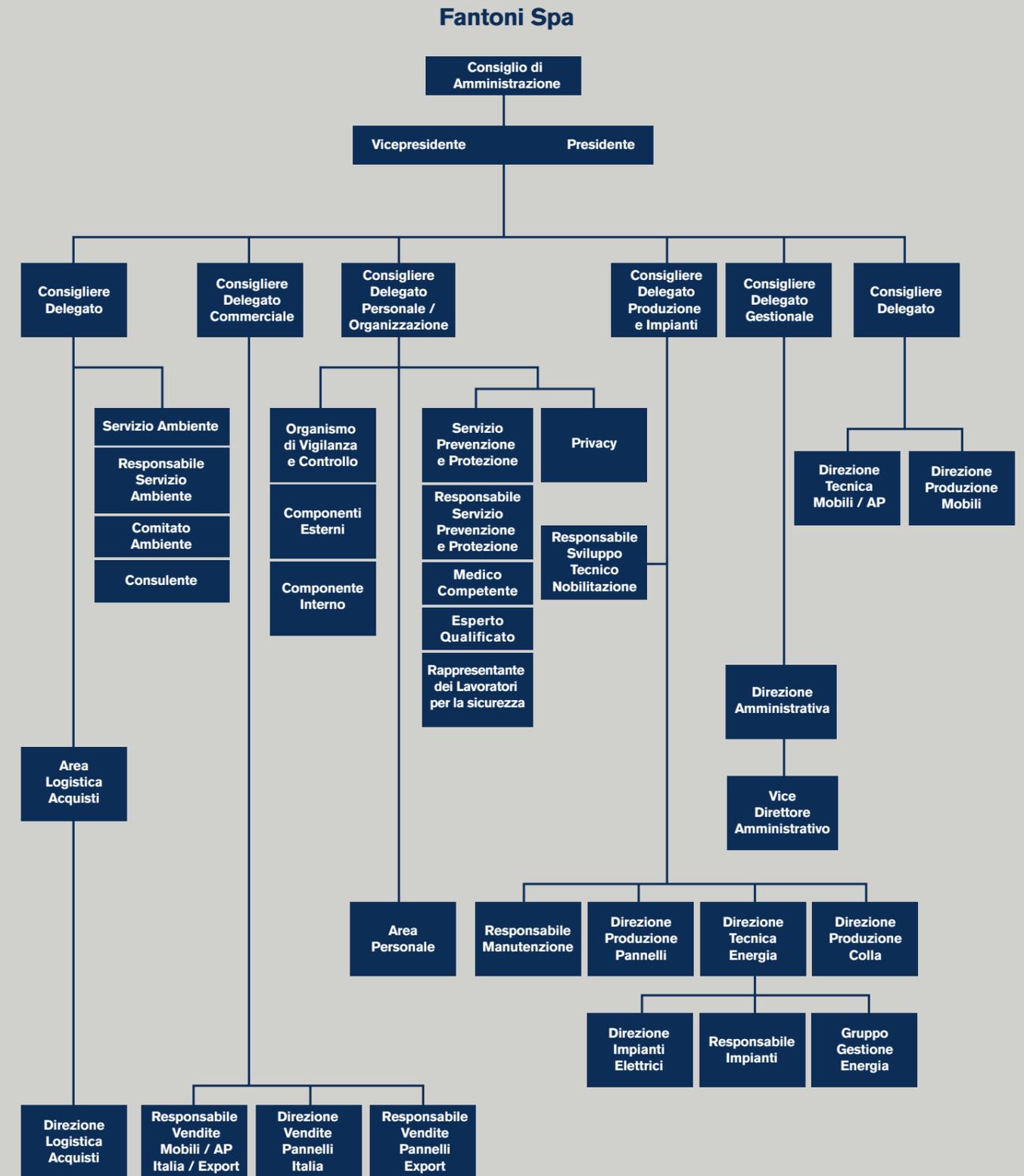
Le analisi e le valutazioni delle performance sulla sostenibilità vengono condotte coinvolgendo le strutture di controllo interno e le unità organizzative preposte all'audit dei Sistemi di Gestione adottati dall'azienda, in un'ottica di compliance rispetto alle norme vigenti. A questo processo partecipano anche le strutture esterne che sono coinvolte nella verifica dei sistemi di gestione integrati. Tale attività, in progress, viene presentata al Consiglio di Amministrazione che ne aggiorna la strategia.

Attualmente non si ravvisano conflitti d'interesse tra i vari livelli e funzioni in ordine agli obiettivi relativi alla "sostenibilità".

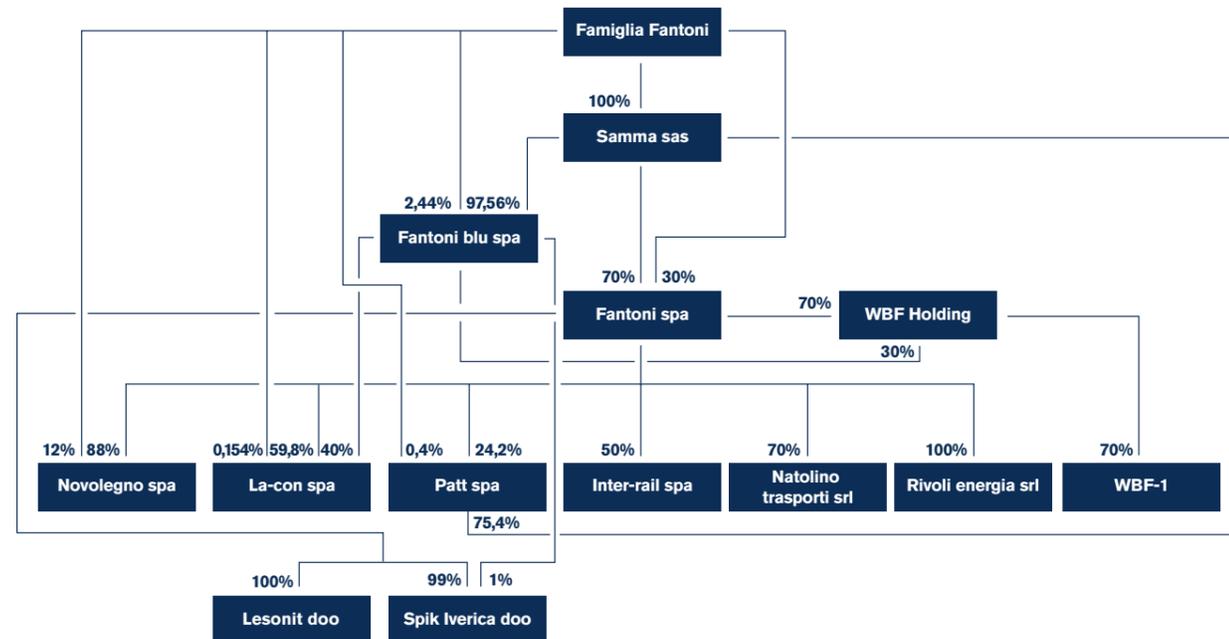
**Fantoni non ha dovuto fronteggiare episodi confermati di corruzione e non vi sono casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione. Non vi sono stati per questo provvedimenti presi nei confronti dei dipendenti. Non sono stati rescissi contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione, né mancati rinnovi contrattuali per motivi legati alla stessa.**

**Non sono noti casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione.**

**Fantoni svolge per il Gruppo una funzione di Holding partecipativa e di controllo con conseguenti rapporti commerciali anche con le collegate e/o controllate.**



1.6 Struttura societaria



**Consiglio di Amministrazione**

<b>Paolo Fantoni</b>	Presidente Consiglio di Amministrazione
<b>Giovanni Fantoni</b>	Vicepresidente e Amministratore Delegato
<b>Marco Fantoni</b>	Consigliere Delegato
<b>Alessandro Fantoni</b>	Consigliere Delegato
<b>Tullio Bratta</b>	Consigliere Delegato
<b>Giorgio Barzazi</b>	Consigliere Delegato
<b>Enzo Cainero</b>	Consigliere Indipendente

**Collegio Sindacale**

<b>Piergiovanni Celetto</b>	Presidente Collegio Sindacale
<b>Salvatore Capomacchia</b>	Sindaco Effettivo
<b>Giuseppe Varisco</b>	Sindaco Effettivo

**Società di revisione**

<b>Ernst &amp; Young</b>
--------------------------

**Organismo di vigilanza**

<b>Francesco Paolo Mansi</b>	Presidente
<b>Marco Campestrini</b>	Componente
<b>Gianni Menchini</b>	Componente



Centro Ricerche Fantoni

**1.7 Associazioni di categoria.** Fantoni si impegna a livello associativo sia in Italia che in Europa, contribuendo attivamente a condividere le buone pratiche e a promuovere anche presso questi stakeholder l'adozione di principi di rispetto dell'ambiente e della persona. È co-fondatrice di EPF (European Panel Federation, la Federazione europea dei produttori di pannelli), mentre in Italia è iscritta a Federlegno Arredo, all'associazione di categoria Assopannelli e a Symbola, la Fondazione che promuove e aggrega le Qualità Italiane. Accanto alla partecipazione costante alle attività di Confindustria Udine, Fantoni contribuisce in maniera attiva ai relativi gruppi tecnici Energia e Ambiente. La partecipazione di Fantoni ad Associazioni di vario tipo non ha alcuna influenza sulla strategia aziendale per la sostenibilità.

**1.8 La gestione della Qualità e le Certificazioni.** Le attività svolte da Fantoni, dall'approvvigionamento, alla progettazione, alla produzione, all'installazione ed ai servizi commerciali e postvendita, si svolgono in conformità ad un Sistema di Gestione della Qualità, certificato con lo Standard ISO 9001:2015. Il Sistema di Gestione Ambientale della Fantoni è inoltre certificato ISO 14001:2015 e l'azienda si è altresì dotata di un documento di Politica Ambientale per una corretta gestione dei prodotti di origine forestale. In termini di efficientamento energetico e di uso razionale delle risorse, il sito produttivo di Osoppo ha adottato un Sistema di Gestione conforme alla norma ISO 50001:2018, conseguendone la certificazione a fine 2021. Ciò rappresenta non solo un traguardo importante, ma un ulteriore punto di partenza che certifica lo storico impegno del Gruppo nell'impiego di Sistemi di Gestione per individuare soluzioni energetiche sempre più complesse, sfidanti e che assicurino un miglioramento continuo dei flussi organizzativi e delle capacità competitive aziendali.

#### I principali Sistemi di Gestione certificati di Fantoni

UNI CEI EN ISO 50001:2018

ISO 14001:2015

ISO 9001:2015

FSC®

PEFC

Swan

**I prodotti certificati FSC® o PEFC.** I prodotti e i pannelli sono certificati FSC® (Forest Stewardship Council®) e PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes), garantendo al mercato la provenienza sostenibile del legname utilizzato. Le certificazioni della catena di custodia sulla totale tracciabilità della materia prima garantiscono un processo trasparente, che contrasta le pratiche di commercio illegale e valorizza la filiera virtuosa. Le collezioni per ufficio sono altamente riciclabili e molte di esse sono prodotte con pannelli in truciolare riciclato al 100%. Tali prestazioni ambientali vengono misurate attraverso indicatori in conformità con Standard Internazionali.



Legno chippato per la produzione di MDF



Laboratorio controllo qualità



Il marchio della gestione forestale responsabile



Richiedi i nostri prodotti certificati FSC® o PEFC



Plaxil 8, impianto di produzione MDF. Visita Clienti

**1.9 Dialogo e rapporto con gli stakeholder.** Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'azienda. L'azienda è fortemente orientata verso percorsi, programmi e prospettive che coinvolgano e tengano principalmente conto delle esigenze dei suoi stakeholder, sia interni che esterni. Impegnandosi ad individuare per ogni categoria di stakeholder quali sono gli interessi maggiormente rilevanti, Fantoni considera che i propri portatori di interesse più importanti appartengano alle seguenti categorie:

- Dipendenti;
- Fornitori;
- Clienti;
- Istituti di credito;
- Amministratori Locali.

Agli stakeholder sono stati somministrati dei questionari mirati per la valutazione e la prioritizzazione dei temi materiali, che verranno trattati nella sezione dedicata.

Salone del Mobile.Milano



**1.10 Analisi di materialità.** Fantoni ha identificato una serie di impatti e di temi rilevanti (materiali) afferenti alle tre aree della sostenibilità - ambientale, sociale ed economico e di governance - adottando una serie di criteri che si riferiscono ai processi interni, alle scelte strategiche aziendali e alla normativa cogente in relazione a tutti i settori e confrontando il proprio elenco di temi e di impatti con quelli dei competitor. I temi materiali, appunto, rappresentano gli impatti più significativi dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti su diritti umani. Per quanto riguarda le rischiosità, tra i temi da trattare, vengono considerate molto importanti quelle relative alla gestione dell'energia, mentre le opportunità si riferiscono al processo di riciclo dei materiali. Il consumo di energia riguarda soprattutto i processi produttivi industriali, dove le emissioni vanno tenute sotto controllo e ridotte in linea con quanto è possibile ottenere. Soprattutto valutando il benchmark, si è ritenuto di rendicontare anche in relazione al tema della gestione della risorsa idrica che nel precedente Bilancio di Sostenibilità non era stato trattato. Sul piano della "sostenibilità sociale" la Salute e Sicurezza sul lavoro resta in primo piano assieme alla formazione, mentre altri temi individuati come rilevanti riguardano le tutele "anticorruzione" e "antidiscriminazione". Per ciò che concerne gli aspetti economici, il Valore Distribuito e gli investimenti rappresentano i focus principali. La gestione economico finanziaria rappresenterà un tema di crescente importanza, soprattutto in termini di resilienza di fronte ai cambiamenti socio-economici e ambientali in atto. Per questo motivo, e tenuto conto dell'esito dell'analisi di benchmark, i temi considerati materiali, i relativi Topic Standard e le informative rendicontate sono quelle definite nell'Indice dei Riferimenti GRI per la rendicontazione 2022.

### Elenco dei temi materiali.

- Gestione occupazione
- Governance economica, obiettivi e risultati
- Politiche anticorruzione
- Politiche e interventi antidiscriminazione
- Pari opportunità
- Salute e sicurezza
- Knowledge management
- Gestione della risorsa idrica
- Riduzione dei consumi energetici
- Contenimento delle emissioni
- Gestione dei rifiuti
- Riciclo e gestione materiali
- Relazione con i fornitori

In riferimento ai temi che Fantoni ha considerato rilevanti, gli stakeholder identificati sono stati consultati attraverso un questionario teso a valutare l'importanza e la priorità con la quale l'azienda avrebbe dovuto attivarsi per declinare le proprie scelte. I relativi esiti sono oggetto di rendicontazione nel presente bilancio.

Il punteggio relativo all'importanza dei vari temi è stato misurato su una scala da 1 a 4, dove Fantoni ha ritenuto che punteggi medi superiori a 3 sancissero la priorità di un tema. Gli esiti dell'indagine hanno confermato che tutti i temi presi in considerazione da Fantoni dovessero essere considerati prioritari poiché il punteggio minimo ottenuto per ogni singolo tema è stato pari a 3,7.

In generale, i Sindaci del Territorio ed i Fornitori hanno apprezzato che l'azienda abbia ritenuto utile intervistarli sui temi inerenti alle loro attività sostenibili ed hanno valutato con il massimo dei punteggi gli Items proposti, dimostrandosi interessati ad acquisire maggiori informazioni sulla sostenibilità di Fantoni. I Clienti si sono dichiarati molto soddisfatti rispetto all'utilizzo di materiali riciclati perché meno impattanti sull'ambiente ed hanno accolto con favore la disponibilità dell'azienda a fornire maggiori dettagli in tema di sostenibilità, così come in riferimento alla produzione di energia attraverso le centrali idroelettriche aziendali.

L'interesse a ricevere informazioni sulla sostenibilità è stato manifestato anche dai dipendenti, che, come gli altri soggetti intervistati, sono complessivamente inclini a dialogare con l'azienda.

Vi è stata altresì una conferma indiretta da uno degli stakeholder individuati, ovvero gli Istituti di Credito, desunta dai questionari che essi fanno pervenire all'azienda.

In ogni caso, Fantoni, per fornire un quadro di informazioni completo anche oltre le richieste degli stakeholder, ha scelto di rendicontare la gran parte delle informative facenti parte degli Standard di riferimento, i GRI Standard 2021.

**1.11 La strategia per la sostenibilità in Fantoni e l'Agenda 2030.** Gli Accordi di Parigi, con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e il Green Deal europeo, si pongono l'obiettivo di trasformare entro il 2050 l'Europa nel primo Continente neutro dal punto di vista climatico.

Anche il sistema economico e le istituzioni finanziarie devono orientare le aziende verso una transizione a un'economia più circolare che tenga conto dei rischi climatici e ambientali al fine di assumere decisioni responsabili sul piano strategico.

A questo proposito, Fantoni individua ed approfondisce una serie di rischiosità esogene ed endogene cui la società è esposta; valuta altresì le opportunità che si presentano nell'attuale scenario.

Tra i rischi da variabili esogene rientrano una serie di situazioni rilevanti per i risultati aziendali come la carenza delle materie prime (legno, urea, melamina, colle, energia elettrica, gas naturale ...) e la scarsità dei servizi, cui il Consiglio di Amministrazione cerca di contrapporre tempestive contromisure.

Un impatto significativo ha avuto la guerra Russo – Ucraina, sia in termini di rincari energetici, che di approvvigionamento delle materie prime e di costi di trasporto.

Con l'intento di considerare gli impatti delle azioni umane in una prospettiva di lungo termine, Fantoni promuove un modello di attività che rispetti la società e l'ambiente e condivida gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai Governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, sociale ed economico. Gli obiettivi fissati mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici e a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Una sfida globale che coinvolge anche Fantoni negli Obiettivi sotto descritti.

Gli obiettivi per la sostenibilità riguardano gli impatti prodotti dall'attività umana.

Un'azienda genera impatti che derivano da scelte e orientamenti presi nel tempo. Quelle meno recenti creano lo stato di fatto; quelli attuali dovrebbero concorrere a migliorare il quadro.

Di seguito la relazione tra temi materiali (con GRI standard trattati) ed obiettivi dell'Agenda 2030.

Si fa riferimento al documento pubblicato da GRI dal titolo "Linking the SDGs and the GRI Standards" e reperibile al link:

<https://www.globalreporting.org/search/?query=Linking+the+SDGs+and+the+GRI+Standards>



Piazzale legno da riciclo

I temi materiali di Fantoni e la loro relazione con l'Agenda 2030\*

	3 SALUTE E BENESSERE	4 QUALITÀ DELLA VITA	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNO E CRESCITA ECONOMICA	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE L'INEGUAGLIANZA	12 CONSUMI RESPONSABILI	13 LOTTARE CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	15 VITA SOSTENIBILE
<b>Governance economica, obiettivi e risultati (GRI 201)</b>						●	●			●	
<b>Politiche anticorruzione (GRI 205)</b>						●					
<b>Politiche e interventi antidiscriminazione (GRI 405 - 406)</b>			●					●			
<b>Gestione occupazione (GRI 401)</b>	●		●			●		●			
<b>Knowledge management (GRI 404)</b>		●	●			●		●			
<b>Salute e sicurezza (GRI 403)</b>						●					
<b>Gestione dei rifiuti (GRI 306)</b>				●				●		●	
<b>Gestione della risorsa idrica (GRI 303)</b>				●				●			
<b>Riduzione dei consumi energetici (GRI 302)</b>					●	●		●	●		
<b>Contenimento emissioni (GRI 305)</b>	●							●	●	●	
<b>Rapporto con i fornitori (GRI 308)</b>						●					

\* "Processi volti a rimediare impatti negativi" non fa parte specificamente dei temi materiali.

**Obiettivo 3:** assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Fantoni si propone di garantire una vita sana e di promuovere il benessere dei suoi dipendenti e collaboratori riducendo al massimo il rischio di infortuni.

**Obiettivo 4:** fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Consapevole della complessità del contesto in cui opera, Fantoni si impegna in attività di formazione continua per i suoi dipendenti e mantiene regolari relazioni con istituti scolastici ed università per testimonianze, tirocini e visite aziendali.

**Obiettivo 5:** raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Fantoni promuove la parità di genere e l'empowerment a tutti i livelli, condannando ogni forma di discriminazione.

**Obiettivo 6:** garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Fantoni negli anni ha drasticamente ridotto i suoi consumi di acqua per raffreddamenti e si impegna nella gestione ottimale dei prelievi e degli scarichi idrici.

**Obiettivo 7:** assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Fantoni ne concorre al raggiungimento grazie ai propri impianti idroelettrici e di cogenerazione e al recupero di energia dai processi produttivi.

**Obiettivo 8:** incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. Fantoni dimostra il suo impegno nell'assunzione di personale con contratti in larghissima parte stabili e un basso turnover della forza lavoro.

**Obiettivo 9:** costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Attraverso progetti altamente innovativi, Fantoni si è reso protagonista del panorama industriale.

**Obiettivo 10:** ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Fantoni si impegna nel garantire che non vi siano discriminazioni di sorta nei processi di selezione e di avanzamento.

**Obiettivo 12:** garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. In Fantoni, materiali, componenti e prodotti non sono considerati scarti ma vengono recuperati e ri-valorizzati all'interno del ciclo di produzione e consumo, abbandonando così il tradizionale modello economico lineare.

**Obiettivo 13:** promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Una visione sistemica che, dall'uso di fonti energetiche rinnovabili alla riciclabilità dei prodotti, ha in Fantoni il suo punto di forza nell'uso a cascata del legno e nella valorizzazione termica solo come ultimo stadio del ciclo di vita del prodotto.

**Obiettivo 15:** proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Fantoni è iscritto al Registro Nazionale Operatori EUTR (European Timber Regulation) e ne segue il regolamento per una commercializzazione del legno e dei prodotti derivati che contrasti il commercio illegale.

<https://unric.org/it/agenda-2030/>

## 2. La posizione economica dell'azienda

GRI Standard 3 – 3  
GRI Standard 201 – 1 / 4

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una domanda sostenuta nel primo trimestre dell'esercizio, in linea al buon andamento del settore. Come anche nel corso del 2021, è stato possibile utilizzare appieno la capacità produttiva degli impianti. Il secondo semestre ha invece visto un'inversione di tendenza nei volumi, legata ad un generalizzato calo della domanda. Il fatturato a fine esercizio ha comunque registrato un incremento del 23,1% rispetto al precedente esercizio, e la società ha potuto mantenere elevata la marginalità anche a fronte di un aumento del 26,9% dei costi di produzione. La Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha registrato un aumento del 9,58%, generato dall'importante piano di investimenti in corso.

Indicatori Economici e Finanziari in €		2020	2021	2022
<b>Posizione finanziaria netta (PFN)</b>	Differenza tra il totale dei debiti finanziari aziendali e le attività liquide (cassa, c/c attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari).	<b>94.821.509</b>	<b>86.259.855</b>	<b>94.522.096</b>
<b>Margine operativo lordo MOL (EBITDA)</b>	Descrive la marginalità aziendale, escludendo interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti su beni materiali e immateriali. È un indicatore di redditività. EBITDA è l'acronimo di Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization.	<b>36.604.157</b>	<b>53.030.492</b>	<b>56.908.781</b>
<b>PFN / MOL</b>	Rapporto che esprime la capacità dell'azienda di coprire l'indebitamento finanziario mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica. Questo valore, se maggiore di 5, indica una situazione molto rischiosa; tra 3 e 5 descrive una situazione rischiosa e da migliorare. Un valore inferiore a 3 indica una situazione ottima.	<b>2,59</b>	<b>1,62</b>	<b>1,66</b>
<b>Patrimonio netto (PN)</b>	Il patrimonio netto è la differenza tra attività e passività e l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno. Viene anche chiamato capitale proprio o mezzi propri.	<b>248.854.648</b>	<b>273.040.576</b>	<b>299.212.694</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	EBIT è un indicatore di redditività. È l'acronimo di Earnings Before Interest and Taxes.	<b>12.014.369</b>	<b>24.895.603</b>	<b>26.222.091</b>

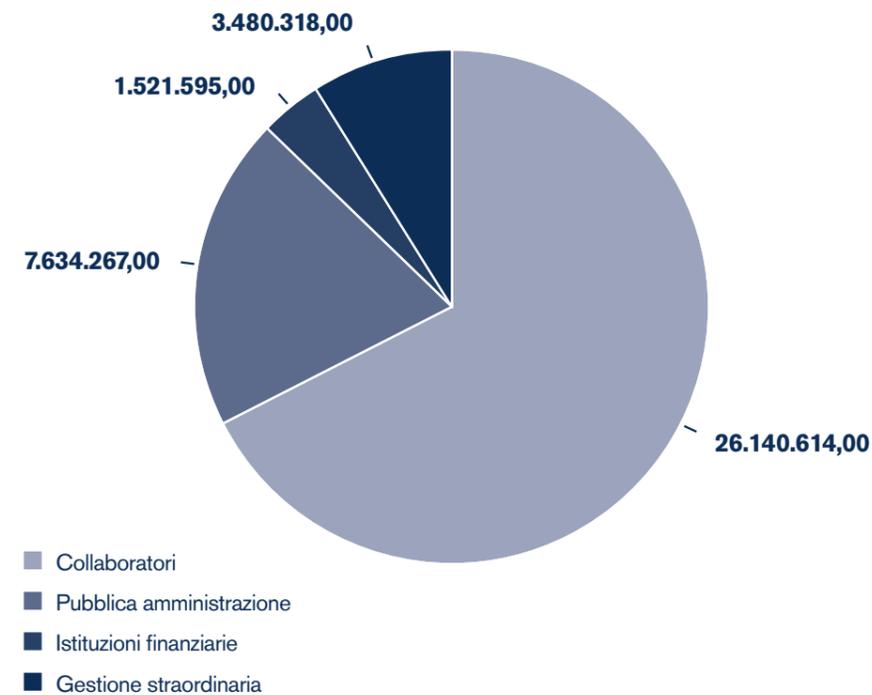
**2.1 Valore Generato - Valore Distribuito – Valore Trattenuto.** Per Valore Aggiunto s'intende la misura della ricchezza che un'entità economica realizza attraverso l'impiego dei fattori produttivi e di come lo stesso viene distribuito tra i principali soggetti portatori di interesse.

Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già elaborati e presenti nel fascicolo allegato al Bilancio di Esercizio 2022, ma vengono invece descritti il Valore Economico Generato (Valore Aggiunto Lordo generato dall'impresa) e il Valore Economico Distribuito (Valore Aggiunto Distribuito) ai portatori di interesse.

Il Valore Trattenuto si ottiene sottraendo il Valore Distribuito dal Valore Generato.

Generazione del Valore Aggiunto in €		2021	2022
Ricavi gestione caratteristica		319.906.429	393.673.223
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		3.140.529	8.086.639
Altri Ricavi		16.896.258	24.115.705
<b>Valore della produzione</b>		<b>339.943.216</b>	<b>425.875.567</b>
Acquisti Materie Prime e Servizi		252.378.500	344.938.842
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-1.680.744	-15.043.826
Altri costi		2.438.449	3.018.400
<b>Costi legati al Valore della Produzione</b>		<b>253.136.205</b>	<b>332.913.416</b>
<b>Valore Aggiunto Lordo Generato dall'impresa</b>		<b>86.807.011</b>	<b>92.962.151</b>
Ricavi da Gestione finanziaria		33.104	62.713
Gestione straordinaria positiva		5.524.899	1.561.692
<b>Valore Generato Lordo</b>		<b>92.365.014</b>	<b>94.586.556</b>
Collaboratori		24.593.189	26.140.614
Pubblica Amministrazione		12.244.668	7.634.267
Istituzioni Finanziarie		1.803.688	1.521.595
Gestione straordinaria		1.006.745	3.480.318
<b>Valore Aggiunto Distribuito</b>		<b>39.648.290</b>	<b>38.776.794</b>
<b>Valore Trattenuto</b>		<b>52.716.724</b>	<b>55.809.762</b>

## Valore aggiunto distribuito agli stakeholder.



**Investimenti.** L'azienda mantiene il suo impegno a definire piani di investimento mirati a conseguire un livello di innovazione tecnologica sempre più elevata ed a perseguire una sempre maggiore sostenibilità dei prodotti e dei cicli produttivi. Nel corso del 2022 sono stati portati a termine una serie di progetti programmati negli anni precedenti e la realizzazione di progetti nuovi, di cui di seguito si indicano i principali:

- un impianto di nobilitazione di pannelli in MDF per l'impianto Plaxil 6, concluso entro il 31.12.2022 ed interconnesso al sistema informativo aziendale;
- rinnovo degli impianti del mobilificio con la razionalizzazione degli spazi e l'automazione produttiva dei semilavorati;
- un impianto che gestisce la logistica di magazzino dei prodotti finiti – pannelli – con la creazione di una sezione destinata ai pannelli levigati, ai sistemi di gestione del processo e a convogliatori aerei finalizzati al trasferimento automatico e tracciato dei prodotti dal magazzino pannelli levigati alle linee di nobilitazione, conclusosi entro il 31.12.2022 ed interconnesso al sistema informativo aziendale.

Gli ulteriori incrementi sono riconducibili agli acconti pagati ai fornitori ed agli stati di avanzamento lavori riguardanti la costruzione di immobili e le prime parti impiantistiche della nuova linea di nobilitazione pannelli a servizio dell'impianto di truciolare Plaxil 7 (l'ultimazione è prevista per novembre 2023).

**Sovvenzioni.** L'azienda dichiara che nel 2022 non vi sono state sovvenzioni e contributi dalle pubbliche amministrazioni, da società da essa controllate e da società a partecipazione pubblica (ex Legge 124/2017 art. 1, comma 125- 129).



Semirimorchi walking floor

### 3. Opportunità legate ai cambiamenti ambientali

GRI Standard 3 – 3  
GRI Standard 204  
GRI Standard 302 - 1 / 2 / 3 / 4  
GRI Standard 303  
GRI Standard 305 - 1 / 2 / 3 / 4 / 6 / 7  
GRI Standard 306

**3.1 La gestione dell'energia e delle emissioni.** Gli impatti ambientali di Fantoni sono rappresentati dai consumi di energia e dalle emissioni connesse, da emissioni inquinanti dei propri processi produttivi, dall'utilizzo di materiali naturali e di sintesi, dalla gestione della risorsa idrica e da quella dei rifiuti. L'azienda monitora costantemente l'esito delle azioni intraprese per minimizzare gli impatti negativi e incrementare quelli positivi pubblicando le informazioni, compresi i metodi di calcolo, sul proprio Bilancio di Sostenibilità.

Le attività di controllo sono gestite in conformità con gli standard descritti nel cap. 1.4 del presente documento.

**Fantoni dichiara di non avere alcun contenzioso e di non aver dovuto far fronte a pene pecuniarie significative o sanzioni di altro tipo per il mancato rispetto delle leggi e delle normative ambientali.**

**Energia.** La produzione di pannelli a base legnosa, siano essi MDF (Medium-Density Fiberboard) o truciolare risulta particolarmente energivora sia nella componente elettrica che termica.

Per questo, fra le priorità dell'azienda, vi sono gli investimenti nello sviluppo ed integrazione di fonti di energia rinnovabile. Il Gruppo gestisce direttamente otto centrali idroelettriche che producono oltre 60.000.000 kWh annui, sfruttando con intelligenza una risorsa abbondantemente disponibile nel territorio. Al fine di ridurre l'impatto ecologico ed economico del bilancio energetico aziendale, Fantoni razionalizza i propri processi mediante lo sfruttamento di tutti i cascami convenientemente utilizzabili, tra cui il recupero della frazione legnosa non utilizzabile per produrre il pannello ed il perseguimento della maggiore efficienza possibile, anche attraverso la cogenerazione.

La produzione energetica in sito è fornita da:

- caldaie per la produzione di energia termica, alimentate in forma esclusiva da scarti di legno (fatte salve le fiamme pilota);
- due distinti gruppi cogenerativi, costituiti da motori a combustione interna, che forniscono energia elettrica e termica.

Le principali fonti energetiche sono quindi:

- energia elettrica: oltre all'energia autoprodotta, Fantoni preleva energia elettrica dalla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) attraverso una linea in ingresso a 130 kV;
- gas naturale: i consumi di gas naturale dello stabilimento derivano per la gran parte dai due gruppi di cogenerazione;
- scarti legnosi: le caldaie delle linee produttive Plaxil 6, Plaxil 7 e Plaxil 8 sono autorizzate al recupero energetico degli sfridi legnosi quali polverino di levigatura, scarti interni di produzione, segatura, cortecce e per la caldaia del Plaxil 8 anche rifiuti legnosi di origine esterna.

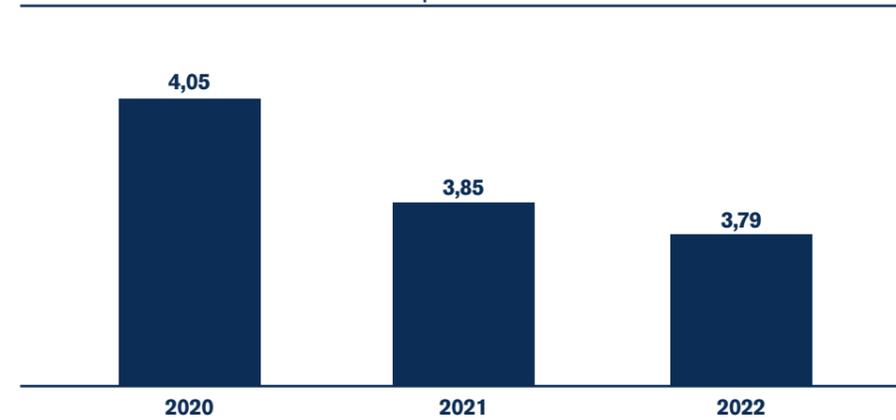
Essendo, come già individuato, un'azienda energivora sia per quanto riguarda la componente elettrica che la componente del gas naturale, Fantoni è iscritta nei relativi elenchi delle aziende elettrivore e gasivore istituiti presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

L'azienda si impegna ad efficientare i processi produttivi e utilizzare e produrre energia da fonti rinnovabili. Questo orientamento incide anche sulle emissioni di gas climalterante. Di seguito i dati sui consumi energetici e sulle emissioni di Fantoni. Si noti come più del 50% dell'energia consumata in sito provenga da fonti rinnovabili.

Consumi energetici in [GJ]	2020	2021	2022
<b>Fonte</b>			
Gas naturale	125.049	112.382	53.590
Gasolio	45.485	45.464	36.849
Da recupero energia termica cogenerazione	338.615	441.210	114.600
Da recupero termico da produzione colla	82.691	109.434	88.480
<b>Totale energia (termica) da fonte fossile</b>	<b>591.840</b>	<b>708.490</b>	<b>293.519</b>
<b>Totale energia (termica) da fonte rinnovabile</b>	<b>1.657.662</b>	<b>1.805.380</b>	<b>1.803.430</b>
<b>Totale consumi di energia termica prodotta all'interno</b>	<b>2.249.501</b>	<b>2.513.869</b>	<b>2.096.949</b>
Energia elettrica prelevata da rete	442.696	477.845	721.783
Energia elettrica autoprodotta da cogenerazione	471.444	576.589	198.973
<b>Totale energia elettrica consumata</b>	<b>914.140</b>	<b>1.054.434</b>	<b>920.757</b>
- di cui energia elettrica da fonte rinnovabile	122.361	120.751	163.628
- di cui energia elettrica da fonte fossile	791.779	933.682	757.928
<b>Totale consumo di energia all'interno</b>	<b>3.163.642</b>	<b>3.568.304</b>	<b>3.017.706</b>
- da fonte rinnovabile	1.742.629	1.896.384	1.967.059
- da fonte fossile	1.421.013	1.671.920	1.050.647

Fantoni misura la propria efficienza energetica, che in questo contesto prende la definizione di "intensità energetica", definendola come il rapporto tra l'energia consumata all'interno delle unità produttive, misurata in GJ, e la quantità di prodotto misurata in m<sup>3</sup>. Nel triennio considerato l'intensità è costantemente diminuita.

#### Intensità energetica 2020 - 2022 [GJ/m<sup>3</sup>]



Fantoni e altre due società del Gruppo sono titolari di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo idroelettrico, le quali producono 141.401 GJ.

Totale energia elettrica rinnovabile prodotta dal Gruppo Fantoni (valori in GJ)			
	2020	2021	2022
	204.277	219.522	141.401

Negli anni, a seguito di interventi di efficientamento degli impianti di cogenerazione, sono stati ottenuti dei risparmi sui consumi di energia che vengono descritti di seguito ed espressi in GJ.

	2020	2021	2022
	357.087	440.075	385.173

**Emissioni.** Le principali emissioni inquinanti prodotte dall'attività aziendale sono le polveri totali, la formaldeide e gli ossidi di azoto. L'azienda monitora le proprie emissioni dirette di CO<sub>2</sub> in accordo con la normativa europea ETS.

**I principali inquinanti: polveri totali, formaldeide e ossidi di azoto.** Le polveri totali sono un insieme di sostanze mobili chiamate anche particolato. Possono essere di origine naturale o artificiale ed in questo caso i processi di combustione, soprattutto in assenza di controllo, ne sono la principale fonte di emissione. La formaldeide, conosciuta anche come aldeide formica, è la più semplice del gruppo delle aldeidi e si percepisce come gas maleodorante. Si utilizza diffusamente nell'industria del legno dove viene impiegata come intermedio nella produzione di collanti usati per i pannelli truciolari o MDF ma anche in alcune vernici e in molti altri prodotti di uso quotidiano. Gli ossidi di azoto sono costituiti dalla somma del monossido e del biossido di azoto, che a loro volta sono prodotti principalmente dai processi di combustione.

**Come funziona il sistema EU ETS.** L'EU ETS (Emissions Trading System) opera secondo il principio del "Cap and Trade". Viene fissato un tetto o limite, che stabilisce la quantità massima che può essere emessa dagli impianti che rientrano nel sistema. Le quote rappresentano la valuta centrale del sistema; una quota dà al suo titolare il diritto di emettere una tonnellata di CO<sub>2</sub>eq o l'ammontare equivalente di un altro Greenhouse Gas (GHG). Una volta l'anno, tutte le imprese che partecipano all'UE ETS devono restituire una quota di emissione per ogni tonnellata di CO<sub>2</sub>eq emessa. Se una società non adempie agli obblighi di conformità (Compliance), vengono applicate sanzioni rilevanti.

<https://www.isprambiente.gov.it>

Al fine di abbattere e monitorare le proprie emissioni inquinanti, l'azienda si è dotata di sistemi di misura in continuo che garantiscono un monitoraggio puntuale e costante e sono state installate diverse tipologie di presidi ambientali. Di seguito una sintesi dei sistemi di abbattimento conformi alle BAT specifiche per il settore "wood based panels".

Sistemi di abbattimento	
<b>DESP</b>	Dry Electro-Static Precipitator: precipitatore elettrostatico a secco, utilizzato a bocca caldaia per l'abbattimento delle polveri
<b>WESP</b>	Wet Electro-Static Precipitator: precipitatore elettrostatico ad umido, tecnologia specifica per le emissioni del settore legno. Oltre all'abbattimento delle polveri è efficace per l'abbattimento di tutti i composti organici volatili solubili in acqua e per l'acido cloridrico
<b>DeNOx -SCR</b>	Abbattimento degli ossidi di azoto grazie ad un catalizzatore che permette una reazione chimica con l'urea
<b>DeNOx -SNCR</b>	Abbattimento degli ossidi di azoto mediante reazione chimica tra urea e ossidi in assenza di catalizzatore
<b>Abbattimento CO</b>	Abbattimento catalitico del CO (monossido di carbonio) e degli incombusti mediante catalizzatore al platino
<b>Scrubber</b>	Lavaggio fumi con acqua in ricircolo a pH controllato mediante soda caustica. Lo scrubber è efficace per l'abbattimento delle polveri di legno degli essiccatoi, per tutti i composti organici volatili solubili in acqua e per l'acido cloridrico
<b>Degradazione chimica della formaldeide</b>	È una tecnologia sviluppata presso il sito di Osoppo e ricompresa tra le BAT di settore
<b>Filtro a maniche</b>	Abbattimento delle polveri di legno mediante filtrazione su adeguate maniche in tessuto
<b>ECS</b>	Combustore catalitico con catalizzatore al platino

Le BAT sono le migliori soluzioni tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente attraverso, ad esempio, bassi livelli di emissioni di inquinanti e l'ottimizzazione delle materie prime utilizzate nel processo.

**Nell'ambito dei propri processi Fantoni non emette alcuna sostanza ritenuta responsabile della riduzione dello strato dell'ozono in atmosfera (ODS – Ozone-Depleting Substances).**

### 3.2 Emissioni di CO<sub>2</sub>eq generate all'interno dell'Organizzazione

(SCOPE 1 e 2). In termini di influenza sul clima, Fantoni, a fronte delle proprie attività produttive, ha prodotto nel 2022 le quantità di CO<sub>2</sub>eq descritte in tonnellate (t), contabilizzate e certificate dall'azienda.

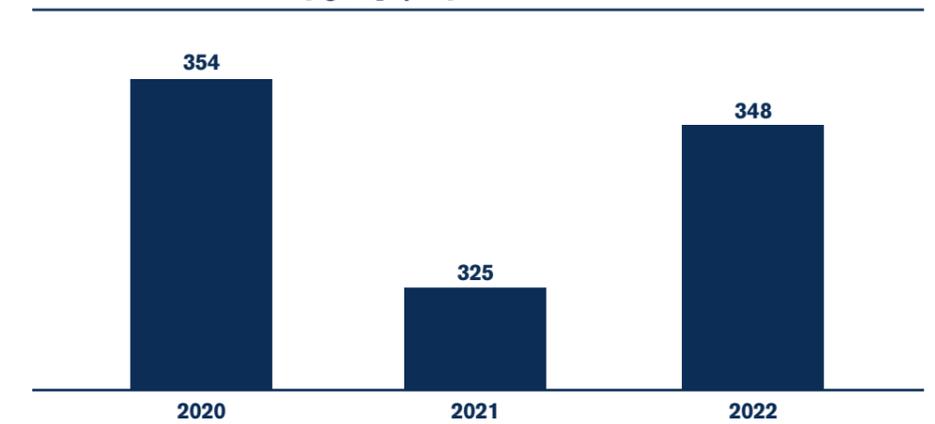
Tipologia	UM	2020	2021	2022
Emissioni fossili scope 1	[t CO <sub>2</sub> eq]	74.336	88.988	35.311
Emissioni biogeniche	[t CO <sub>2</sub> eq]	163.839	168.885	169.133
<b>Totale emissioni scope 1</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>238.176</b>	<b>257.874</b>	<b>204.444</b>
<b>Totale emissioni scope 2 (EE) market based</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>38.519</b>	<b>43.888</b>	<b>73.210</b>
<b>Totale emissioni scope 2 (EE) location based</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>31.362</b>	<b>33.935</b>	<b>58.813</b>
<b>Totale emissioni scope 1 e 2 market based</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>276.696</b>	<b>301.961</b>	<b>277.654</b>
<b>Totale emissioni scope 1 e 2 location based</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>269.539</b>	<b>291.809</b>	<b>263.257</b>

Emissioni di CO <sub>2</sub> eq Scope 2	UM	2020	2021	2022
Prelievo di energia elettrica	[MWh]	122.990,0	132.767,0	200.521,0
Fattore emissivo (da fuel mix fornitore e fattori emissivi ISPRA)	[kg CO <sub>2</sub> eq/MWh]	313,2	332,4	365,1
Emissioni – scope 2	[t CO <sub>2</sub> eq]	38.520,0	44.131,0	73.210,0

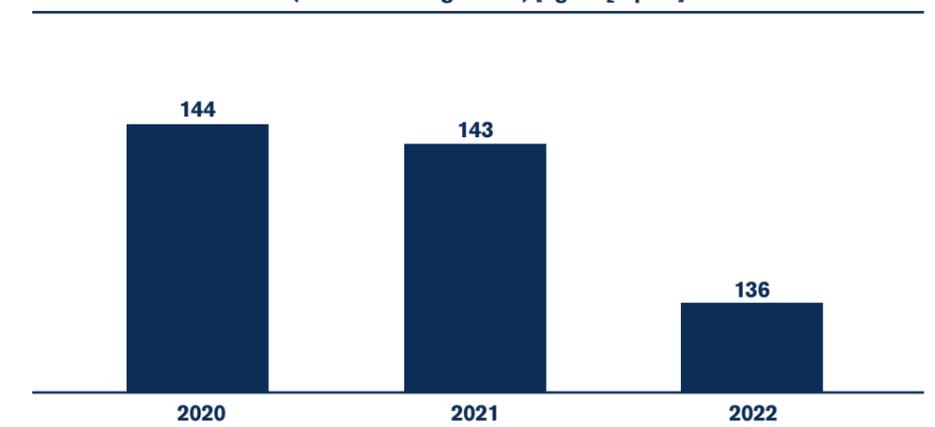
Fantoni tiene sotto controllo le proprie emissioni e il loro rapporto con le quantità di prodotto realizzate, che in questo contesto prende la definizione di "intensità emissiva", definendola come il rapporto tra le emissioni prodotte, misurate in t CO<sub>2</sub>eq, e la quantità di prodotto misurata in m<sup>3</sup>.

Intensità emissiva CO <sub>2</sub> eq Scope 1 e Scope 2	UM	2020	2021	2022
<b>Totale emissioni da processi interni all'azienda</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>276.696</b>	<b>301.961</b>	<b>277.654</b>
Intensità emissiva totale	[kg CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> ]	354	325	348
<b>Totale emissioni da processi interni all'azienda (escluse biogeniche)</b>	<b>[t CO<sub>2</sub>eq]</b>	<b>112.857</b>	<b>133.076</b>	<b>108.521</b>
Intensità emissiva totale (escluse biogeniche)	[kg CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> ]	144	143	136

#### Intensità emissiva totale [kg CO<sub>2</sub>eq/m<sup>3</sup>]



#### Intensità emissiva totale (escluse le biogeniche) [kg CO<sub>2</sub>eq/m<sup>3</sup>]



Il Glossario degli standard GRI fornisce una definizione dei gas a effetto serra (GreenHouse Gases, GHG): "Gas che contribuisce all'effetto serra assorbendo le radiazioni infrarosse."  
Essi sono: CO<sub>2</sub> (diossido di carbonio – anidride carbonica), CH<sub>4</sub> (metano), N<sub>2</sub>O (protossido di azoto) HFCs (idrofluorocarburi), PFCs (perfluorocarburi) SF<sub>6</sub> (esafluoruro di zolfo) NF<sub>3</sub> (trifluoruro di azoto).  
La CO<sub>2</sub> è il principale gas ad effetto serra, per cui quando si parla di riduzione emissiva si fa sempre riferimento a valori espressi in termini di CO<sub>2</sub>eq (CO<sub>2</sub> equivalente).

Secondo gli Standard GRI le emissioni di gas a effetto serra possono essere suddivise secondo tre perimetri distinti:

- "Scope 1", che rappresentano le emissioni di GHG direttamente collegate alle attività aziendali svolte all'interno del proprio perimetro produttivo, derivanti, ad esempio, dall'attività di combustione di combustibili e/o di carburanti per l'autotrazione;
- "Scope 2", ovvero le emissioni indirette di GHG relative all'energia acquistata esternamente ma da essa stessa consumata come, ad esempio, le emissioni derivanti dall'approvvigionamento dell'elettricità dalla rete elettrica nazionale;
- "Scope 3", che include nel perimetro di valutazione delle emissioni di GHG anche le attività indirette svolte a monte e valle della catena del valore aziendale quali, ad esempio, acquisto di materie prime, trasporti, utilizzo e smaltimento del prodotto finito.

### 3.3 Stima consumi energetici, e conseguenti emissioni dei trasporti, generate all'esterno dell'Organizzazione (Scope 3).

Le attività di Fantoni generano impatti, in termini di consumi di energia ed emissioni, anche all'esterno delle unità produttive e segnatamente nella logistica distributiva e degli approvvigionamenti. Per questo, l'azienda ha prodotto una stima dei consumi energetici e delle emissioni di sostanze climalteranti dovute al trasporto di legname in entrata e dei prodotti in uscita. Queste attività, valutati i volumi, si ritiene abbiano l'impatto maggiormente rilevante. I trasporti vengono affidati, per una parte consistente dei volumi, a Natolino trasporti, azienda del Gruppo. Ciò rappresenta una prima transizione verso un efficiente sistema di logistica integrata: grazie ad innovativi mezzi walking floor si ottimizzano i trasferimenti e, a fronte della consegna di pannelli al cliente, con lo stesso automezzo dedicato venga ritirato legno di riciclo da riutilizzare presso gli impianti del Campus. Seguendo questa logica, attraverso i dati di consumo dei carburanti e le quantità di pannelli e legno riciclato trasportate dalla Natolino trasporti per conto della Capogruppo, sono stati stimati i consumi di energia e le conseguenti emissioni di gas climalteranti non solo della Natolino trasporti ma, per proporzione, di tutto il traffico merci in uscita relativo a Fantoni e ad una quota del traffico in ingresso (quella del legno riciclato). Partendo dai dati consuntivi di consumo e trasporto è stata calcolata l'"intensità" energetica ed emissiva relativa. I dettagli relativi ai coefficienti sono descritti nella nota metodologica.

	UM	2021	2022
Totale consumi gasolio in litri	[lt]	4.013.650	<b>3.950.354</b>
Totale km percorsi	[km]	12.344.238	<b>12.051.985</b>
Energia consumata	[GJ]	144.490	<b>142.211</b>
Tonnellate di CO <sub>2</sub> eq emesse	[t CO <sub>2</sub> eq]	13.244	<b>13.061</b>

#### Sia i valori dell'energia consumata sia quelli delle emissioni (scope 3)

risultano pressoché stabili nel biennio 2021 – 2022. A fronte di questa stima, che ha un grado di incertezza non irrilevante, i consumi energetici, le emissioni di CO<sub>2</sub>eq, l'intensità energetica e quella emissiva risultano corrispondenti a quelle riportate nella tabella sottostante.

	UM	2021	2022
Energia consumata GJ	[GJ]	3.712.794,000	<b>3.159.917,000</b>
Tonnellate di CO <sub>2</sub> eq emesse ("calcolo market based") (escluse biogeniche)	[t CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> ]	146.320,000	<b>121.582,000</b>
Intensità energetica	[GJ/m <sup>3</sup> ]	4,000	<b>3,960</b>
Intensità emissiva (escluse biogeniche) [kg CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> ]	[kg CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> ]	0,158	<b>0,152</b>

**Altre emissioni.** Oltre alle emissioni di CO<sub>2</sub>eq, le altre emissioni inquinanti prodotte dall'attività aziendale sono: PMT (Polveri totali), CH<sub>2</sub>O (formaldeide) e NOx (monossido e biossido d'azoto).

Le polveri totali sono un insieme di sostanze mobili chiamate anche particolato. Possono essere di origine naturale o artificiale ed in questo caso i processi di combustione, soprattutto in assenza di controllo, ne sono la principale fonte di emissione. La formaldeide, conosciuta anche come aldeide formica è la più semplice del gruppo delle aldeidi e si percepisce come gas maleodorante. Si utilizza diffusamente nell'industria del legno dove viene impiegata come intermedio nella produzione di collanti usati per i pannelli truciolari o MDF ma anche in alcune vernici e in molti altri prodotti di uso quotidiano. Gli ossidi di azoto sono costituiti dalla somma del monossido e del biossido di azoto, che a loro volta sono prodotti principalmente dai processi di combustione ad alta temperatura; al contrario del biossido di azoto che è responsabile, con altri prodotti, del cosiddetto smog fotochimico, in quanto base per la produzione di una serie di inquinanti secondari pericolosi come l'ozono o l'acido nitrico. Contribuisce per circa un terzo alla formazione delle piogge acide.

Fantoni tiene sotto stretto controllo queste emissioni che restano sempre ben al di sotto rispetto ai limiti consentiti. Di seguito le informazioni per il biennio 2021 - 2022.

Flusso di massa	UM	2021	2022
PMT	[Kg/m <sup>3</sup> ]	0,03	<b>0,05</b>
Formaldeide	[Kg/m <sup>3</sup> ]	0,06	<b>0,04</b>
NOx	[Kg/m <sup>3</sup> ]	0,36	<b>0,42</b>

**3.4 La risorsa idrica.** All'interno dell'Agenda 2030 e, nello specifico, con l'SDG 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie), l'ONU fissa i target per garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura (Target 6.1) e per garantire la qualità della risorsa idrica, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e di materiali pericolosi (Target 6.3). Per quanto il territorio friulano sia ricco d'acqua, l'avanzamento costante dei cambiamenti climatici richiede venga posta grande attenzione al suo utilizzo.

Su concessione ottenuta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, Fantoni utilizza acqua di falda (dolce) prelevata da quattro pozzi freatici e destinata:

- al raffrescamento dei locali uffici, ristorante aziendale e Centro Ricerche;
- ai raffreddamenti a ciclo aperto e semi-aperto;
- ai reintegri ai processi produttivi;
- alla generazione di vapore;
- all'antincendio.

Inoltre, l'azienda mantiene quattro contratti di fornitura di acqua potabile con CAFC S.p.A. destinata esclusivamente ai servizi igienici e agli altri usi civili. Il fornitore del Servizio Idrico Integrato dichiara che il 98,8% dell'acqua fornita è captata da fonti sotterranee. Fantoni investe in termini economici, progettuali ed organizzativi adottando una politica aziendale improntata al risparmio dell'acqua, minimizzando gli sprechi e massimizzando i riutilizzi.

In tema di scarichi idrici, come indicato nella tabella riportata di seguito, la maggior parte delle acque viene scaricata in falda: si tratta di una prassi autorizzata e consiste nella restituzione dell'acqua nella medesima falda da cui era stata prelevata. Ciò è possibile in quanto l'acqua non ha cambiato la sua natura chimica essendo stata utilizzata solo a scopo di raffrescamento.

Per ciò che riguarda lo scarico in fognatura, si tratta principalmente di:

- scarichi assimilati ai domestici (servizi igienici e ristorante aziendale);
- scarichi di acque di raffreddamento a ciclo aperto e spurgo dei circuiti di raffreddamento a ciclo semi-aperto (torri evaporative).

Queste tipologie di acque non necessitano di trattamenti per rispettare i limiti imposti. Anche l'acqua meteorica di prima e seconda pioggia proveniente dal piazzale è scaricata nella fognatura rispettando i limiti tabellari grazie a trattamenti specifici di tipo fisico e chimico-fisico.

Tipologia di prelievo		2020	2021	2022
Prelievo da falda sotterranea	[%]	99,36	99,01	99,35
Prelievo da acquedotto	[%]	0,64	0,99	0,65

Tipologia di scarico		2020	2021	2022
Scarico in falda sotterranea	[%]	75,10	75,78	79,12
Scarico in fognatura	[%]	24,90	24,22	20,88



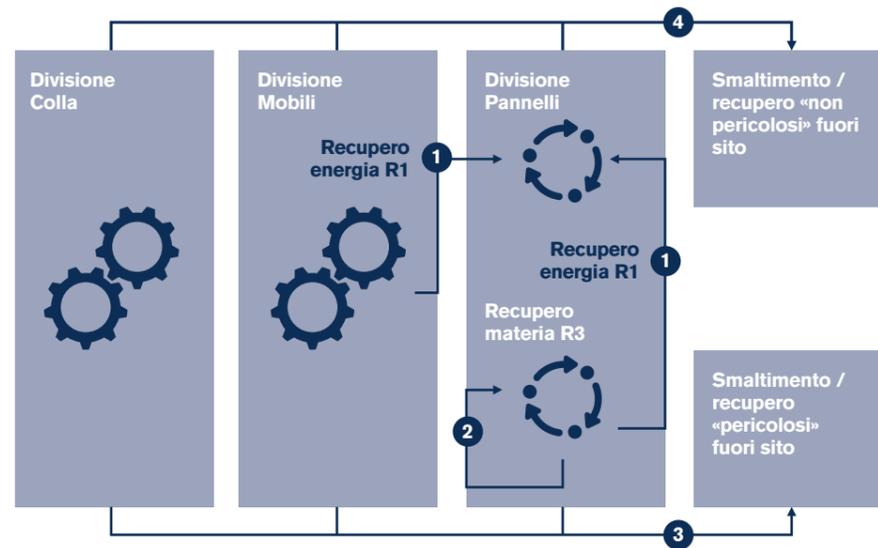
Impianto Colla

**3.5 La gestione dei rifiuti.** Fin dalle sue origini, Fantoni ha riutilizzato gli scarti legnosi in modo razionale e rispettoso dell'ambiente: i cascami legnosi delle proprie lavorazioni vengono prioritariamente reimmessi nel ciclo produttivo e solo in ultima istanza sono riutilizzati per generare energia termica necessaria ai processi impiantistici. Fedele a questo impegno di riutilizzo a cascata, Fantoni ha anche sviluppato da più di 20 anni le necessarie tecnologie per utilizzare esclusivamente legno da riciclo nella produzione del pannello truciolare, mentre dal 2021 è anche in grado di impiegare rifiuti di legno per la produzione di pannello MDF mediante tecnologia a tre strati.

In relazione alla gestione dei rifiuti, i processi di controllo adottati sono molteplici in quanto vi sono adempimenti di legge, adempimenti dovuti all'Autorizzazione Ambientale ed anche buone prassi adottate da Fantoni.

Tali processi includono:

- procedure e registrazioni per il controllo delle varie disposizioni normative / autorizzative;
- controllo delle autorizzazioni dei soggetti a cui vengono conferiti i rifiuti;
- controllo delle autorizzazioni dei trasportatori a cui vengono affidati i rifiuti;
- verifiche in loco sui principali fornitori di servizi di smaltimento;
- redazione di omologhe complete di analisi chimiche sui rifiuti generati dalle attività di Fantoni.



I **flussi 1** rappresentano il **recupero energetico** di materiale legnoso che non può essere reimmesso nel ciclo produttivo (R1 - *utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia*).

Il **flusso 2** rappresenta il **recupero di materiale** legnoso che può essere reimmesso nel ciclo produttivo (R3 - *riciclaggio / recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi*).

I **flussi 3** rappresentano i rifiuti pericolosi generati dalle attività aziendali destinati al recupero o allo smaltimento fuori sito.

I **flussi 4** rappresentano i rifiuti non pericolosi generati dalle attività aziendali destinati al recupero o allo smaltimento fuori sito.

Rifiuti avviati a ritardo in sito (destinazione R1 - R3)		
Descrizione materiali	CER	Totale [t]
Polverino di legno	03 01 05	40.840
Scarti legnosi	10 01 19	1.740

Rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento o riciclo fuori sito				
Descrizione materiali	CER	Destinazione R	Destinazione D	Totale [t]
		Quantità destinata a recupero [t]	Quantità destinata a smaltimento [t]	
Cenere da combustione, biomasse ...	10 01 15	6.217	0	6.217
Rifiuti da manutenzioni, dismissioni, imballaggi ...	Vari	954	0	954
Metalli e altri materiali misti (sassi, vetro, plastica, tessuto...)	Vari	6.202	2.074	8.276
Polverino di legno	03 01 05	293	0	293
Altri destinati a riciclo	Vari	773	0	773
Altri destinati a smaltimento	Vari	0	52	52

Rifiuti pericolosi avviati a smaltimento o riciclo fuori sito				
Descrizione materiali	CER	Destinazione R	Destinazione D	Totale [t]
		Quantità destinata a recupero [t]	Quantità destinata a smaltimento [t]	
Toluene di Laboratorio	07 01 04*	0,0	1,2	1,2
Oli esausti	13 02 05*	106,6	0,0	106,6
Solventi	14 06 03*	0,0	3,6	3,6
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	15 01 10*	13,7	0,0	13,7
Stracci	15 02 02*	18,4	0,0	18,4
Dismissione automezzo	16 01 04*	1,5	0,0	1,5
Filtri dell'olio	16 01 07*	1,6	0,0	1,6
Lampade al neon, led ...	16 02 13*	0,3	0,0	0,3
Dismissione trasformatore	16 02 13*	0,4	0,0	0,4
Videoterminali	16 02 13*	0,2	0,0	0,2
Catalizzatori esauriti	16 08 02*	12,4	0,0	12,4
Lana di roccia	17 06 03*	0,0	18,3	18,3

Rifiuti non pericolosi		2020	2021	2022
Tot. qtà recuperato	Totale [t]	59.334,24	64.321,72	57.019,32
Tot. qtà smaltito	Totale [t]	128,54	2.426,32	2.126,00
<b>Totale quantità rifiuti non pericolosi</b>	<b>Totale [t]</b>	<b>59.462,78</b>	<b>66.748,04</b>	<b>59.145,32</b>

Rifiuti pericolosi		2020	2021	2022
Tot. qtà recuperato	Totale [t]	0,00	0,00	0,00
Tot. qtà smaltito	Totale [t]	243,51	180,45	178,33
<b>Totale quantità pericolosi</b>	<b>Totale [t]</b>	<b>243,51</b>	<b>180,45</b>	<b>178,33</b>
<b>Totale quantità rifiuti</b>	<b>Totale [t]</b>	<b>59.706,29</b>	<b>66.928,49</b>	<b>59.323,65</b>

## 4. Il rapporto con i fornitori e la gestione dei materiali

GRI Standard 3  
GRI Standard 308

Fantoni attribuisce grande importanza alla qualità dei materiali scelti per la propria produzione e il recupero del legno da scarti di lavorazione o elementi giunti alla fine del loro ciclo di vita costituisce una pratica consolidata.

Dagli arredi ai sistemi fonoassorbenti, tutti i prodotti rappresentano una elevata percentuale di riciclabilità e un servizio di smaltimento del legno idoneo al riciclo (e complementare alla fornitura di arredi) è attivo presso le piattaforme di raccolta convenzionate con il Consorzio Rilegno.

A questo proposito, circa 280.000 sono state le tonnellate di legno riciclato acquistate sul territorio e recuperate in produzione nel 2022. Nello specifico, esse sono derivate da scarti di lavorazione del legno (CER 030105), da legno proveniente dalla raccolta differenziata (CER 200138), da legno da demolizione (CER 170201), da imballaggi di legno (CER 150103) e da impianti di trattamento rifiuti (CER 191207).

Per mezzo di tecnologie all'avanguardia, il materiale viene vagliato, selezionato e trasformato in preziosa risorsa (il pannello truciolare), riducendo i volumi altrimenti destinati alla discarica e fornendo materiale riciclabile già selezionato ad altre filiere (ad es. acciaio, alluminio). Il quantitativo di legno riciclato utilizzato è destinato ad aumentare nel triennio 2022-2024, fino a circa 450.000 tonnellate all'anno, per effetto degli investimenti intrapresi nel 2017 e che oggi, grazie agli impianti Plaxil 8 e Recy, prevedono l'utilizzo di legno riciclato anche nella produzione del pannello MDF.

Nel raggiungimento dell'obiettivo "km 0", Fantoni incentiva una politica di acquisto di prossimità della materia prima prevalentemente proveniente da Italia, Slovenia, Croazia e Ungheria.

In linea con quanto previsto con il Sistema Qualità Fantoni, l'attività prevede la valutazione dei fornitori sulla base delle autorizzazioni e certificazioni presenti, di audit tesi ad accertare la zona di provenienza della materia prima, il rispetto delle norme del Paese di riferimento, la tracciabilità e sostenibilità dell'attività, la capacità tecnica e organizzativa di impegnarsi nel rispetto delle forniture.

Fantoni è certificata FSC® (CoC19) dal maggio 2002 e PEFC (COC 138) dal maggio 2010. L'azienda, come ricordato, ottempera al regolamento europeo 995/2010 EUTR (European Union Timber Regulation) della "Due diligence", con il supporto anche del Consorzio Conlegno.

**I marchi FSC® e PEFC.** La catena di custodia (Chain of Custody, CoC) prevede la tracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC®, dove il marchio FSC® (Forest Stewardship Council®) ottempera agli elementi essenziali e alle regole per una gestione forestale rispettosa dal punto di vista ambientale, benefica a livello sociale ed economicamente efficace. Ogni anello di questa catena, fino alla realizzazione del prodotto finito, viene controllato in maniera indipendente da un organismo di controllo, l'ente di certificazione, che garantisce al consumatore finale che i prodotti riportanti il marchio FSC® siano effettivamente provenienti da foreste gestite in modo sostenibile.

Sito web ufficiale FSC®: <https://it.fsc.org/it-it>

Certificazione FSC® Fantoni: <https://www.fantoni.it/download/>

Il marchio PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) è una Certificazione Forestale che si fonda sul rispetto dei criteri e degli indicatori definiti nelle Conferenze Ministeriali per la Protezione delle Foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998). Nella fase produttiva, lo schema GFS - Gestione Forestale Sostenibile (Sustainably Managed Forest) – certifica che l'Organizzazione implementi un sistema gestionale che si faccia carico dei criteri e degli indicatori PEFC; nella fase di trasformazione del prodotto, lo schema CoC certifica la rintracciabilità della materia prima legno all'interno del processo di trasformazione e garantisce la provenienza da foreste certificate.

Sito web ufficiale PEFC: <https://www.pefc.it/>

Certificazione PEFC Fantoni: <https://www.fantoni.it/download/>



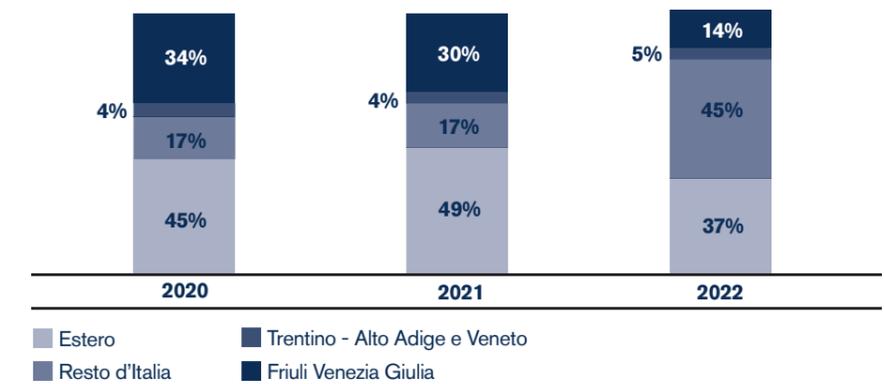
Recy, impianto per il trattamento del legno riciclato



Punto di raccolta legno

**4.1 La relazione con i Fornitori.** Il fatturato dei fornitori è cresciuto dai 195.242.569 € del 2021 ai 343.253.226 € del 2022. Il numero di fornitori è cresciuto dai 1.247 del 2021 ai 1.942 del 2022.

Percentuale fatturato fornitori per area



**Tutti i fornitori che operano all'interno della filiera del legno sono considerati sensibili per gli impatti correlati alle loro attività.** Per questo vengono qualificati e approvati secondo criteri definiti dal sistema di gestione aziendale, nonché ambientali. Ad ogni audit vengono concordate opportune azioni di miglioramento.  
**Nel 2022 non vi è stato alcun caso di risoluzione del contratto a fronte delle valutazioni effettuate.**

**4.2 Provenienza dei materiali.** La stragrande maggioranza della materia prima in ingresso è rappresentata da legno, in varie forme. Tra gli altri materiali, flussi notevoli sono rappresentati dall'urea, dalla melamina e dal metanolo. Di seguito le quantità di tutti i materiali utilizzati da Fantoni in tonnellate.

Materiali (percentuali)	Rinnovabile / non rinnovabile	2022%	Variazione % 2022-2021
Legno vergine	Rinnovabile	64,12%	-3,57%
Rifiuti legnosi	Rinnovabile	25,38%	3,04%
Urea	Non rinnovabile	5,83%	-12,33%
Metanolo	Non rinnovabile	3,48%	-19,30%
Melamina	Non rinnovabile	0,41%	-3,32%
Paraffina	Non rinnovabile	0,19%	-23,02%
Solfato ammonico	Non rinnovabile	0,48%	-15,81%
Glicole dietilenico	Non rinnovabile	0,01%	0,00%
Additivi non pericolosi	Non rinnovabile	0,00%	-8,04%
Soda	Non rinnovabile	0,08%	-20,82%
Ignifugante	Non rinnovabile	0,02%	-27,80%
Film estensibile	Non rinnovabile	0,00%	-76,85%

## 5. La cura delle nostre persone

GRI Standard 3 – 3  
 GRI Standard 2 – 7 / 8 / 30  
 GRI Standard 401  
 GRI Standard 403  
 / 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 8 / 9 / 10  
 GRI Standard 404 – 1 / 2a  
 GRI Standard 405  
 GRI Standard 406  
 GRI Standard 407



Assemblea annuale  
 associazione Trucioli d'Oro

I temi maggiormente impattanti per Fantoni riguardano le risorse umane: salute e sicurezza sul lavoro, formazione, diritti umani e welfare.

La formazione in generale, ed in particolare relativamente alla sicurezza, è considerata fondamentale per l'azienda.

Le pari opportunità e la non discriminazione sono concetti che trovano applicazione nelle relazioni e nelle prassi aziendali come la selezione del personale o la gestione delle carriere. I destinatari dei benefit o di altre forme di remunerazione ulteriori rispetto alla retribuzione prevista dai contratti collettivi, nonché l'entità di questi ultimi, viene definita con criteri diversi rispetto alla tipologia di contratto a tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi consimili. I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e contratti integrativi aziendali sono applicati a tutte le persone che operano presso l'azienda; le retribuzioni, per questo, non sono influenzate dal genere o da altri parametri non previsti dalla normativa. In azienda non opera personale non assunto; tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo determinato, indeterminato o interinale (in somministrazione).

Tipologie contrattuali	2021 (Teste)			2022 (FTE)		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Totale dipendenti</b>	<b>562</b>	<b>57</b>	<b>619</b>	<b>559,35</b>	<b>53,6</b>	<b>612,95</b>
<b>Dipendenti a tempo determinato</b>	31	5	36	19,00	5,00	24,00
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>	530	46	576	528,35	48,60	576,95
<b>Dipendenti con contratto di somministrazione full time</b>	0	0	0	12,00	0,00	12,00
<b>Dipendenti con contratto di somministrazione part time</b>	0	0	0	0,00	0,00	0,00
<b>Dipendenti full time</b>	561	41	602	555,00	48,00	603,00
<b>Dipendenti part time</b>	1	16	17	4,35	5,60	9,95

FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). I dati tra parentesi sono espressi per "teste"

I dati rappresentati in tabella evidenziano che nel 2022 il numero dei dipendenti è pressoché invariato. Mentre nel 2021 si era scelta la formula "per teste", come illustrato dettagliatamente nella nota metodologica, nel 2022 è stato calcolato secondo la formula FTE che verrà d'ora in poi utilizzata anche per le successive edizioni.

L'azienda presta particolare attenzione alla soddisfazione dei propri dipendenti e collaboratori favorendo un dialogo costruttivo con le Rappresentanze dei Lavoratori e le Parti Sociali. La contrattazione collettiva è declinata al 100% della forza lavoro; in particolare, sono applicati il Contratto CCNL, i Contratti Integrativi Aziendali e il Codice Etico.

**5.1 La formazione, sviluppo e crescita professionale.** Fantoni si impegna a valorizzare e sviluppare le competenze e le capacità di tutti i propri collaboratori attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale. Nel 2020 e nel 2021, a causa dell'emergenza pandemica, l'impegno formativo dell'azienda si è sviluppato parzialmente e con la modalità "a distanza", approfondendo i percorsi formativi esistenti e limitando altri corsi programmati, obbligatoriamente posticipati.

Formazione Dipendenti per categoria	2020		2021		2022	
	Ore Medie	Ore Totali	Ore Medie	Ore Totali	Ore Medie	Ore Totali
Dirigenti	0,00	0,00	6,00	60,00	20,32	223,50
Quadri	0,00	0,00	26,50	159,50	13,42	116,50
Impiegati	3,97	830,50	7,90	1.680,00	17,54	3.198,50
Operai	2,70	1.057,00	7,40	3.054,00	2,96	7.100,00
<b>Totale ore di formazione</b>	<b>3,43</b>	<b>1.887,50</b>	<b>8,00</b>	<b>4.953,50</b>	<b>17,35</b>	<b>10.638,50</b>

Formazione Dipendenti per genere	2020		2021		2022	
	Ore Medie	Ore Totali	Ore Medie	Ore Totali	Ore Medie	Ore Totali
Uomini	3,15	1.775,50	7,94	4.467,50	16,62	9.112,50
Donne	1,96	112,00	8,52	486,00	27,71	1.526,00
<b>Totale</b>	<b>3,05</b>	<b>1.887,50</b>	<b>8,00</b>	<b>4.953,50</b>	<b>17,63</b>	<b>10.638,50</b>

L'azienda svolge con particolare cura attività di informazione, formazione ed addestramento in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro, gestita e coordinata dal Servizio di Prevenzione e Protezione. Per verificare, monitorare e gestire efficacemente la validità e lo scadenziario dei singoli corsi e delle abilitazioni, il Servizio utilizza la piattaforma software "HSE Q81 WEB APP"; tutti i dipendenti e la relativa formazione sono censiti e schedati all'interno di questo strumento. In riferimento alla formazione tecnico-strategica, atta a potenziare le competenze tecnologiche aziendali, di grande rilievo è considerato il percorso intrapreso in ambito Lean/miglioramento continuo, attivo da molti anni e che dal 2021 coinvolge tutti i reparti Plaxil comprese le nobilitazioni e le manutenzioni.

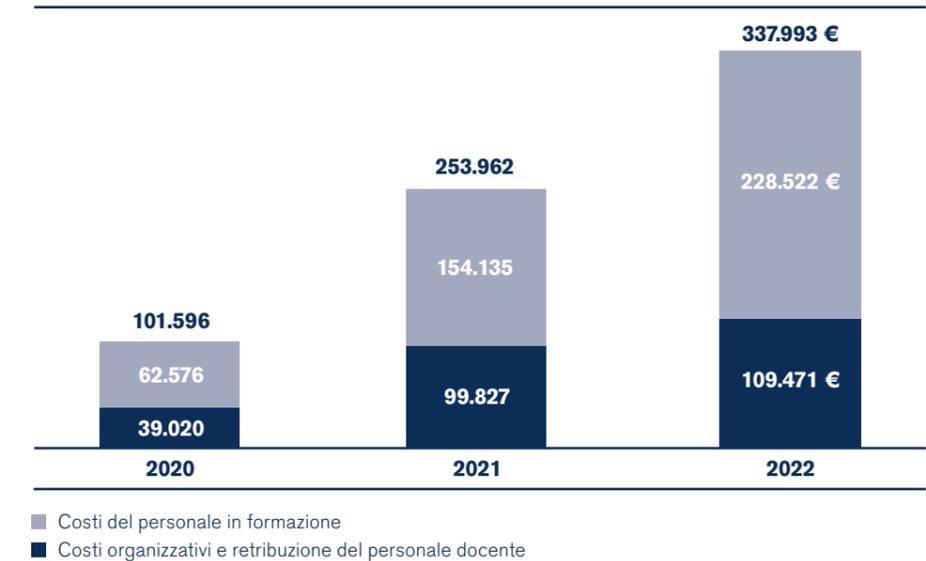
#### Ore di Formazione per Tipologia di corso - 2022

Area Amministrativa e contabile	180
Area Salute e Sicurezza	6.342
Area Linguistica	796
Area ICT	1.009
Area miglioramento continuo / Lean	945
Formazione Area Tecnica	1.368

Nel 2022 Fantoni ha erogato 4.296,5 ore di formazione oltre alle 6.342 in Salute e Sicurezza (in aumento del 153% rispetto all'anno precedente) per un totale di 10.639 ore.

**Investimenti in formazione.** Nel 2022 gli investimenti complessivi in formazione ammontano a 337.993 €. Il costo formazione comprende il costo dei docenti ed il costo del personale.

#### Investimenti in formazione triennio 2020-2022



■ Costi del personale in formazione  
■ Costi organizzativi e retribuzione del personale docente



Visita al Campus Fantoni

**5.2 Progetti speciali realizzati con le scuole.** Fantoni promuove da sempre l'integrazione tra scuola e mondo produttivo incentivando le visite al Campus con gli Istituti di ogni ordine e grado - in particolare con gli Istituti Professionali e Tecnici – il che favorisce anche il rafforzamento del rapporto con il territorio.

Nel 2022 Fantoni ha attivato 29 stages, di cui uno extracurricolare, ed ha successivamente stabilizzato con un contratto 4 di questi giovani tirocinanti.

Il progetto avviato nel 2020 con l'Istituto "Arturo Malignani" di Udine e rivolto ai ragazzi iscritti alle classi III, IV e V dell'Indirizzo Meccatronico è proseguito anche nel 2022 con la sua III edizione. L'intento di quest'ultimo è far conoscere ai ragazzi la complessità del mondo Fantoni dando continuità ai percorsi di permanenza in azienda durante tutto il triennio della scuola secondaria di secondo grado ed individuando i talenti più promettenti che, qualora selezionati, avranno l'opportunità di entrare in azienda.

Complessivamente, Fantoni ha coinvolto in presentazioni e visite aziendali 814 ragazzi, di cui 614 frequentanti scuole secondarie di secondo grado.

L'azienda ha inoltre patrocinato il MITS Malignani Istituto Tecnico Superiore di Udine per la realizzazione di un progetto in occasione di una competizione nazionale di Automazione Industriale organizzata da Siemens e riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione nell'Ambito del Programma di valorizzazione delle Eccellenze.

Nel 2022 Fantoni ha altresì attivato 2 percorsi "Adecco Academy", integrando i collaboratori nel proprio organico attraverso Adecco. Questa formula ha permesso di:

- fidelizzare i lavoratori assunti con contratto tramite agenzia;
- erogare la formazione in ingresso;
- selezionare, dopo un periodo di valutazione di alcuni mesi, le risorse più idonee per confermarle con contratto Fantoni;
- consentire nuovi inserimenti.

La percentuale di inserimenti dei giovani che hanno iniziato questo percorso è stata del 33%.

**5.3 Diversità e Non Discriminazione.**

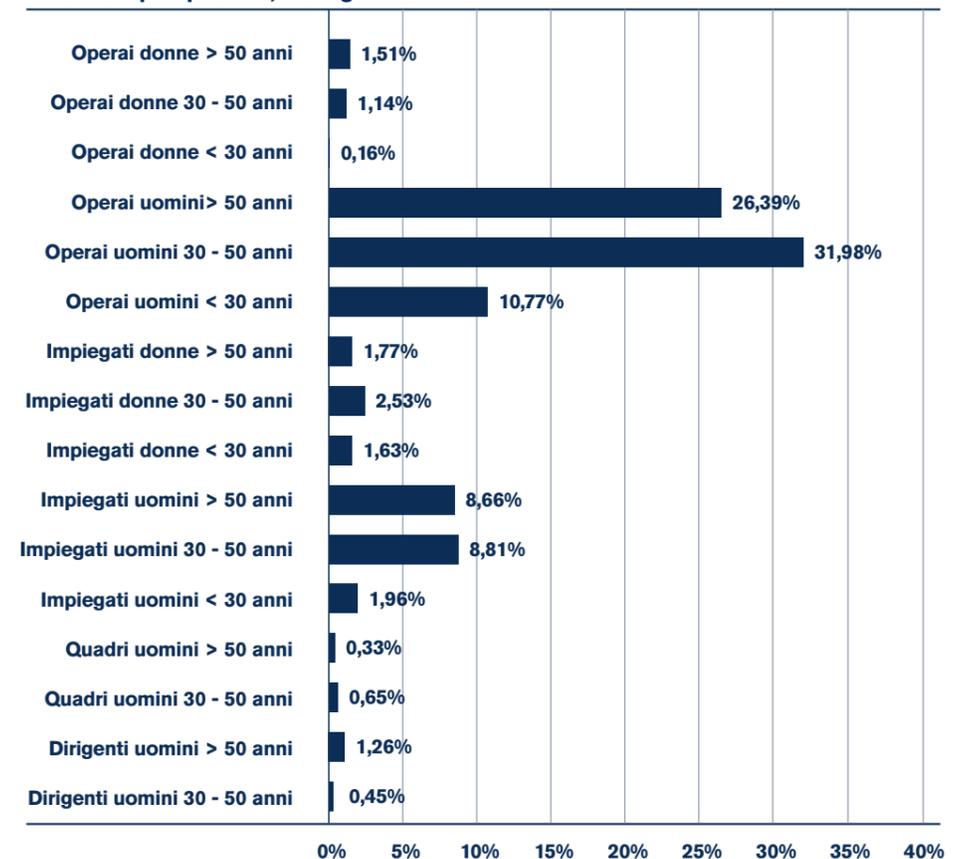
**Non discriminazione.** In Fantoni non vi sono stati e non sono stati denunciati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica o altre forme di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni nelle operazioni avvenute durante il periodo di rendicontazione.

**Libertà di Associazione e contrattazione collettiva.** Nel periodo di rendicontazione, Fantoni non ha registrato alcuna attività, al suo interno o presso fornitore, in cui i diritti dei lavoratori di esercitare la libertà di associazione o la contrattazione collettiva siano stati violati o ritenuti a rischio.

**Pari Opportunità.** Nella promozione di una cultura d'impresa che valorizzi le diversità, Fantoni offre a tutto il personale Pari Opportunità e sostiene il pieno sviluppo delle professionalità. Questo approccio, volto al potenziamento delle competenze e alla crescita professionale, orienta l'azienda nel privilegiare l'avanzamento di carriera del proprio personale interno. Tale modus operandi è adottato per posizioni entry-level e intermedie, ma anche per posizioni apicali, ove sono presenti numerosi esempi di successo.

La percentuale di uomini e donne in forza presso Fantoni è coerente con la percentuale di uomini e donne che si sono presentati in fase di reclutamento. Con ciò s'intende che tutti i candidati vengono valutati allo stesso modo e non vi è alcun tipo di discriminazione. Si segnala peraltro che, trattandosi di un lavoro prevalentemente svolto da personale maschile, il numero degli uomini che si presentano alle selezioni è nettamente superiore al numero delle donne. Considerata la stretta connessione con le attività di produzione, anche nel settore impiegatizio si riscontra un'alta percentuale di personale maschile.

**Personale per qualifica, età e genere**



Dipendenti per categoria e classi d'età - 2022					
Classi di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
<30	0,00	0,00	22,00	67,00	89,00
30 - 50	2,75	4,00	69,50	203,00	279,25
>50	7,75	2,00	63,95	171,00	244,70
<b>Totale</b>	<b>10,50</b>	<b>6,00</b>	<b>155,45</b>	<b>441,00</b>	<b>612,95</b>

Dipendenti per categoria e classi d'età - 2021					
Classi di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
<30	0	0	15	55	70
30 - 50	2	3	103	183	291
>50	8	3	82	165	258
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>200</b>	<b>403</b>	<b>619</b>

**Le remunerazioni di tutte le persone assunte in azienda fanno riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di categoria. Eventuali altre forme di remunerazione non risentono di criteri quali il genere o l'età.**

**Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 7 componenti: il 28,5% di età compresa tra i 30 e i 50 anni; il 71,5% di età superiore ai 50 anni.**

**Welfare in futuro.** Visto il positivo riscontro ottenuto da parte dei lavoratori nei confronti della distribuzione dei voucher per l'acquisto di beni e servizi avvenuta durante l'anno 2022, l'azienda ha inviato una survey interna atta a individuare le esigenze dei singoli rispetto alle diverse sfere del quotidiano e a valutare l'introduzione di un sistema di Welfare Aziendale. Il questionario verrà formulato e sottoposto a tutti i dipendenti nell'anno 2023 per dare poi attuazione al piano di welfare nel corso dell'anno successivo.

**Contratti di II livello.** La formulazione legislativa di welfare aziendale attribuisce agevolazioni fiscali al Premio di Risultato, qualora assoggettabili all'imposta sostitutiva di cui all'art.1 della Legge 208/2015, di ammontare variabile, la cui corresponsione sia legata agli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione, anche nel caso in cui gli stessi siano fruiti come welfare per scelta del lavoratore, in sostituzione, in tutto o in parte, delle somme maturate a titolo di Premio di Risultato. L'accordo conseguito da Fantoni, a seguito di confronto tra le parti, ha stabilito:

- 50% dell'importo del P.d.R. (premio di risultato) maturato andrà in busta paga con la tassazione della normativa vigente;
- il residuo 50% verrà corrisposto con servizi legati al welfare secondo le ulteriori modalità di dettaglio che saranno definite direttamente a livello aziendale in apposito separato documento.

**5.4 Turnover aziendale.** Il Turnover è il flusso di personale che entra a far parte o lascia un'azienda in una data unità di tempo. È fisiologico quando il susseguirsi di assunzioni, licenziamenti e pensionamenti garantisce la giusta flessibilità all'organizzazione e idonee opportunità ai lavoratori; è patologico quando l'andirivieni di personale è determinato da malfunzionamenti aziendali che causano prima l'insoddisfazione e poi l'abbandono delle risorse, limitando le possibilità di crescita e la competitività dell'impresa. La tabella sottostante rappresenta il flusso in entrata e uscita dei dipendenti.

Tassi Turnover totali	2021	2022
Organico a inizio anno	605,00	613,95
Organico a fine anno	619,00	612,95
Tasso Turnover in entrata	13,72%	15,96%
Tasso Turnover in uscita	11,40%	16,17%
<b>Tasso Turnover complessivo</b>	<b>2,32%</b>	<b>-0,21%</b>

Turnover aziendale 2022							
	Numero inizio periodo	Numero medio nel periodo	Assunzioni	Esodi	Tasso assunzioni (turnover positivo)	Tasso esodi (turnover negativo)	Tasso turnover complessivo (assunzioni - esodi)
< 30 donne	8,00	12,60	6,00	1,40	75,00 %	17,50 %	36,51 %
< 30 uomini	75,00	81,60	35,00	28,40	46,67 %	37,87 %	8,09 %
30 - 50 donne	25,50	26,00	3,00	2,50	11,76 %	9,80 %	1,92 %
30 - 50 uomini	264,00	270,50	45,00	38,50	17,05 %	14,58 %	2,40 %
> 50 donne	21,10	17,10	1,00	5,00	4,74 %	23,70 %	-23,39 %
> 50 uomini	220,65	205,15	8,00	23,50	3,63 %	10,65 %	-7,56 %
<b>Totale</b>	<b>614,25</b>	<b>612,95</b>	<b>98,00</b>	<b>99,30</b>	<b>15,95%</b>	<b>16,17 %</b>	<b>-0,21 %</b>

Calcolo del Tasso di Assunzioni = personale entrato in azienda / personale a inizio periodo x 100.

Il Tasso di Turnover è calcolato con la formula: assunzioni - esodi / numero medio di occupati nel periodo x 100.

Calcolo del Tasso di Turnover complessivo = personale entrato + personale uscito dall'azienda in un certo periodo / organico medio di occupati x 100.

**5.5 Congedo Parentale.** Il welfare rappresenta un tassello importante della visione strategica aziendale. Fantoni è impegnata nel pieno rispetto del congedo parentale, disciplinato dal d.lgs. 151/2001 Testo Unico sulla maternità e paternità e delle successive modifiche e integrazioni.

16 persone, 14 uomini e 2 donne, hanno avuto diritto al congedo parentale. Tutti i dipendenti ne hanno usufruito ed attualmente 15 di loro sono tornati al lavoro.

**5.6 Salute e Sicurezza sul Lavoro.** La tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro rappresenta una priorità per Fantoni, sia perché ha un impatto sulla protezione del benessere psicofisico delle sue persone, sia perché incide, indirettamente, sull'andamento dell'operatività nel suo complesso. Essendo lo stato di benessere psicofisico e la riduzione degli infortuni fattori preminenti per l'azienda, la stessa ha affidato al Servizio di Prevenzione e Protezione la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) per lo svolgimento delle attività assolvendo gli obblighi definiti dalla legislazione vigente (Decreto Legislativo 81/2008), oltre che per assicurare a ciascun lavoratore una adeguata informazione, formazione e addestramento, anche in considerazione delle diverse responsabilità, ruoli ed esposizione al rischio.

Il Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza dei lavoratori copre tutte le persone che si ritrovano ad operare nel suo ambito, ovvero il 100% delle persone che entrano in contatto con l'operatività aziendale.

Nel 2022 si sono svolte complessivamente 6.342 ore di formazione, in aumento del 153% rispetto al 2021. Tale aumento è dovuto ad una significativa riduzione delle ore di formazione nel corso dell'anno precedente a causa della pandemia da Covid19; nel 2022, pertanto, si sono recuperate parte delle ore non effettuate nel 2021.

Nello specifico, all'interno dell'organizzazione viene svolta attività di formazione e informazione periodica al fine di sensibilizzare le proprie persone con riferimento alle tematiche di Salute e Sicurezza e alla mitigazione dei rischi professionali legati alle attività aziendali. I lavoratori sono puntualmente aggiornati circa le informative e i regolamenti SSL da rispettare nell'esercizio delle proprie attività professionali attraverso comunicazioni mirate e pubblicazione delle informative nelle bacheche di reparto, direttamente in busta paga oppure tramite il software ArXivar visibile da tutti i Preposti.

La funzione HR-HSE (Risorse Umane – Salute Sicurezza e Ambiente) provvede all'organizzazione dei corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza e fornisce gli aggiornamenti sullo stato di attuazione. Per verificare, monitorare e gestire efficacemente la validità e lo scadenziario dei singoli corsi e delle abilitazioni, il Servizio Prevenzione e Protezione utilizza la piattaforma software "HSE Q81 WEB APP", all'interno della quale tutti i dipendenti e la relativa formazione sono censiti e schedati.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione si avvale altresì di docenti esterni dalla comprovata esperienza per i corsi connessi a particolari ambiti specifici. I programmi formativi prevedono dei moduli generali e dei moduli specifici divisi tra quelli a basso ed alto rischio. Sono pianificati aggiornamenti ed esercitazioni sulla gestione delle emergenze ed il Primo Soccorso.

Nel corso del 2023 Fantoni avvierà il processo per la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza secondo lo Standard ISO 45001:2018, affidandone gli adempimenti al Servizio di Prevenzione e Protezione. Si ritiene che tale traguardo sarà raggiunto durante il 2023 e che rappresenterà un ulteriore importante tappa nel piano di miglioramento per la prevenzione e la mitigazione degli impatti in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

All'interno dell'Unità Produttiva Colla, classificata come Stabilimento con pericolo di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/15, è operativo un Sistema di Gestione conforme alla norma UNI 10617/2019, la quale specifica i requisiti per l'attuazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza finalizzato alla prevenzione degli incidenti rilevanti connessi con l'utilizzo di sostanze pericolose.

## 5.7 Infortuni.

Tassi infortunistici	2020	2021	2022
Ore Lavorate	934.223,00	1.060.623,00	954.337,00
Giorni di infortunio totali	632,00	520,00	751,00
Numero di infortuni totali	33,00	24,00	22,00
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00
<b>Tasso di Frequenza (infortuni registrabili) GRI / UNI 7249</b>	33,18	22,63	23,50
<b>Tasso di Gravità UNI 7249</b>	0,68	0,49	0,79
<b>Tasso di infortuni con gravi conseguenze GRI</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Tasso decessi</b>	0,00	0,00	0,00

- Il Tasso di Frequenza è la definizione con la quale lo Standard ISO 7249:2007 (utilizzato dall'INAIL) definisce il rapporto tra gli infortuni che si sono verificati nell'ambito considerato e le ore lavorate. Analogamente, lo Standard GRI 403 lo definisce come Tasso di infortuni registrabili. Conformemente a quest'ultima norma non vengono conteggiati gli infortuni in itinere poiché non gestiti dall'Organizzazione né i decessi. Il calcolo prevede la seguente formula: n° di infortuni x 1.000.000 / ore lavorate.
- Il Tasso di Gravità, conformemente agli Standard ISO 7249:2007 (utilizzato dall'INAIL in Italia), mette in relazione le giornate non lavorate a causa di infortunio con il numero di ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: n° di giornate non lavorate a causa di infortunio x 1.000 / ore lavorate.
- Il Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, conformemente agli Standard GRI 403, mette in relazione il numero di infortuni gravi (con prognosi superiore a 180 giorni e con conseguenze permanenti) con le ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: n° di infortuni gravi x 1.000.000 / ore lavorate.
- Il Tasso di decessi, conformemente agli Standard GRI, mette in relazione il numero di decessi con le ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: n° di decessi x 1.000.000 / ore lavorate.

Nel 2022 si sono verificati 24 infortuni. Per ciascuno di essi l'azienda ha intrapreso immediate azioni atte a verificare le modalità con le quali gli eventi si sono verificati e per nessuno di essi si è ravvisata alcuna forma di imputabilità a specifici fattori a carico dell'azienda. In un unico caso si è verificato un infortunio superiore a 180 gg., che tuttavia non va considerato "infortunio con gravi conseguenze" perché, nonostante il lungo periodo di assenza dal lavoro, il dipendente non ha subito alcun danno permanente, né inabilità, né limitazione a svolgere le sue consuete mansioni.

Negli anni 2020, 2021 e 2022, in Fantoni non si sono verificati decessi per infortunio e non si sono verificati né sono stati denunciati casi di malattie professionali.

Le singole tipologie di infortunio occorse nel 2022 sono riferite a piccoli infortuni. Tutti gli infortuni avvenuti nel periodo di rendicontazione sono descritti nei documenti aziendali.

Fantoni dedica molta attenzione alle varie tipologie di infortunio potenzialmente verificabili in azienda. A titolo puramente esemplificativo, i rischi maggiori per i lavoratori possono essere rappresentati da cadute e scivolamenti, danni derivanti dall'utilizzo di attrezzature meccaniche ed elettriche o dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto (carrelli elevatori, pale meccaniche, gru, automezzi...).

Con l'obiettivo di garantire la correttezza degli adempimenti di legge nel contesto aziendale, tracciare i rischi lavorativi e identificare opportuni piani di intervento/ adeguamento per minimizzare gli impatti sulle proprie persone, i Datori di Lavoro, in collaborazione con altre funzioni aziendali (Responsabili e Addetti al Servizio

di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Dirigenti, Preposti, Lavoratori, Rappresentanti dei Lavoratori) e consulenti esterni, hanno redatto e aggiornano periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Per ogni rischio identificato, nel DVR si individua un piano di monitoraggio periodico specifico (valutazioni specifiche) e miglioramento e si pianificano opportune azioni atte a mitigarne l'impatto. Nel DVR vengono infatti descritti la metodologia di valutazione dei rischi, la loro classificazione, la stima, nonché l'elenco dei provvedimenti da adottare. Per ogni rischio viene tracciata una valutazione specifica e vengono individuate le eventuali azioni di monitoraggio/miglioramento. Successivamente all'individuazione dei rischi aziendali, alla loro classificazione nel DVR e alla definizione nello stesso documento di una pianificazione di interventi e azioni volti a mitigare gli impatti nel contesto aziendale, l'RSPP, il medico Competente, i Preposti, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza si impegnano nel garantire l'applicazione delle suddette indicazioni nel contesto aziendale tramite la sorveglianza sanitaria, la predisposizione di sopralluoghi periodici sulle sedi di lavoro e le riunioni periodiche. Le eventuali non conformità rilevate vengono riportate ai datori di lavoro in modo tale che possano provvedere alle disposizioni per l'attuazione di quanto prescritto dalle procedure del Sistema di Gestione.

Tutti i dati rendicontati riguardano sia i dipendenti che i non dipendenti operanti in azienda.

**5.8 Gestione delle emergenze.** Particolare attenzione viene posta alla formazione e alla gestione delle emergenze. Circa un terzo del personale dipendente è qualificato come addetto antincendio ed un quarto è qualificato come addetto al Primo Soccorso. Un quinto del personale dipendente è inoltre qualificato, tramite il corso BLS (Basic Life Support Defibrillation) all'utilizzo degli 8 defibrillatori installati all'interno dello stabilimento. Esercitazioni pratiche di emergenza con simulazioni vengono svolte periodicamente in azienda.

**5.9 Azioni e misure preventive e protettive.** Fantoni attua sistematicamente le seguenti azioni preventive generali:

<b>Sistema di Gestione Salute e Sicurezza</b>	Sistema organizzativo aziendale composto da Procedure ed Istruzioni operative
<b>Gestione attività con Permessi di Lavoro</b>	Elaborazione ed emissione di permessi di lavoro per ogni attività al di fuori del normale esercizio di conduzione dell'impianto
<b>Gestione DPI</b>	Identificazione dei DPI necessari - messa a disposizione e/o consegna - controllo periodico - sorveglianza sul loro impiego
<b>Impianti di distribuzione di fluidi pericolosi progettati e realizzati secondo le norme tecniche e regolarmente mantenuti</b>	Progettazione e realizzazione degli impianti secondo le norme di legge e le regole tecniche in vigore
<b>Informazione, Formazione, Addestramento</b>	Identificazione fabbisogni - pianificazione ed erogazione - aggiornamento periodico. Formazione generale e specifica lavoratori - formazione preposti - addestramento con persona esperta sulla gestione impianto/attrezzature di lavoro - formazione addetti gestione emergenze e Primo Soccorso
<b>Manutenzioni impianti</b>	Manutenzioni impianti (impianti elettrici, apparecchiature PED, apparecchi di sollevamento, ecc.)
<b>Sorveglianza preposti/SPP</b>	Sorveglianza quotidiana dei preposti e del SPP dei luoghi di lavoro ed impianti
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	Definizione protocollo sanitario - pianificazione ed erogazione accertamenti e visite mediche periodiche - attribuzione giudizi di idoneità - attribuzioni compiti in base all'idoneità

Le misure di prevenzione e protezione specifiche sono indicate su ciascuno scenario di pericolo nelle schede di valutazione del rischio.

L'azienda effettua una serie di azioni per ridurre il rischio di malattie professionali (quali, ad esempio malattie respiratorie, ipoacusie o malattie dell'apparato muscolo scheletrico) attraverso una valutazione dei rischi specifici. Tra queste azioni rientrano i campionamenti ambientali, le campagne di misurazione degli agenti inquinanti, nonché la messa a disposizione di attrezzature/ausili meccanici per ridurre le movimentazioni manuali, di impianti di aspirazione/abbattimento polveri e di insonorizzazione dei macchinari. Alle attività di Informazione-Formazione-Addestramento si accompagna la Sorveglianza Sanitaria garantita ed effettuata dal Medico Competente con la collaborazione dell'Ufficio Risorse Umane e del Servizio Prevenzione e Protezione.

Per la prevenzione e la mitigazione degli impatti negativi e per la gestione dei near miss/unsafe conditions, l'azienda adotta una procedura del Sistema di Gestione della Sicurezza che prevede la registrazione dell'evento, la nomina di un gruppo d'inchiesta per l'analisi delle cause e l'individuazione delle misure correttive o di miglioramento. L'implementazione di tali misure è assegnata ai responsabili dell'attuazione/realizzazione delle stesse direttamente dal Datore di Lavoro.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) riportano ogni aspetto rilevante per la valutazione dei rischi, comunicano le istanze dei lavoratori stessi e sono coinvolti sia nella redazione della documentazione che nelle Riunioni Periodiche.

A queste ultime, che si verificano almeno due volte all'anno, vi partecipano con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Preposti per analizzare situazioni di rischio e/o segnalazioni pervenute, individuare eventuali azioni correttive e per verificare l'andamento dei lavori programmati. Vengono altresì consultati in merito ai Piani formativi aziendali.

**5.10 Gestione dell'affidamento di lavori e servizi ad imprese appaltatrici.**

Fantoni dispone di un sistema di qualificazione e valutazione dei fornitori che permette di verificare i requisiti di idoneità tecnica, economica e organizzativa, il rispetto delle norme di sicurezza e di responsabilità sociale d'impresa.

Al Servizio di Prevenzione e Protezione è affidata la gestione operativa della verifica dell'idoneità tecnica professionale e qualificazione di imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, consulenti e degli adempimenti conseguenti l'applicazione della normativa SSL (es. valutazione dei rischi interferenziali). Per la verifica dell'idoneità tecnico professionale viene inviata al fornitore una richiesta di documentazione che dovrà soddisfare per ottenere l'autorizzazione per l'accesso allo stabilimento. Ricevuta la documentazione, il Servizio di Prevenzione e Protezione ne valuta la completezza e regolarità; solo nel caso la verifica risulti positiva viene autorizzato l'accesso allo stabilimento. Per valutare, monitorare e gestire efficacemente la validità e la scadenza della documentazione, il Servizio utilizza la piattaforma software "HSE Q81 WEB APP"; tutti gli appaltatori sono censiti e schedati all'interno della stessa.

Prima dell'ingresso di imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, consulenti, viene redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) in base ai rischi presenti nelle aree in cui questi ultimi andranno ad operare. Nel caso di attività in compresenza di altre ditte appaltatrici, si procede alla redazione di un verbale di coordinamento. Durante lo svolgimento dei lavori vengono svolte delle visite in cantiere/area di lavoro per verificare l'utilizzo delle modalità operative previste e l'utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori.

*Costruzione Pixil 8*

## 6. Nota metodologica

GRI Standard 1  
GRI Standard 2 – 2 / 3 / 4 / 5

Il presente Bilancio di Sostenibilità, anno di rendicontazione 2022, è il secondo pubblicato da Fantoni spa. È stato predisposto e redatto in riferimento ai GRI Standards 2021. Viene sottoposto ad Assurance di parte terza dall'Ente di parte terza accreditato SGS.

Rispetto al Bilancio di Sostenibilità del 2021 queste sono le parti revisionate:

- sono stati aggiornati i valori dell'energia elettrica prodotta dal Gruppo;
- sono stati ricalcolati i valori stimati delle emissioni scope 3 del 2021 perché in alcuni processi di calcolo si è voluto adottare un quadro di coefficienti/fattori maggiormente puntuale rispetto al periodo precedente pur garantendo la comparabilità.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative, ivi incluse quelle di carattere economico e finanziario, contenuti/e nel Bilancio di Sostenibilità si riferisce specificamente alle performance di Fantoni spa per il periodo di rendicontazione anno 2022 (01.01.2022 – 31.12.2022). A fini comparativi sono presentati i dati dell'esercizio 2021, ove disponibili.

La predisposizione, la redazione e la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresentano attività volontarie ed hanno regolare cadenza annuale. Il periodo per il bilancio è l'anno definito come "anno solare".

Tutte le informazioni forniscono un quadro coerente inerente agli "impatti"; vengono considerati e riferiti sia gli effetti positivi sia quelli negativi. L'enfasi sui vari temi del bilancio riflette la loro priorità relativa.

Questo Bilancio di Sostenibilità descrive puntualmente i dati con le rispettive unità di misura, definendo le relative basi e le possibilità di consultazione e verifica; stabilisce, inoltre, ciò che i dati descritti vogliono dimostrare.

Le informazioni sono state rendicontate valutando gli impatti rilevanti che possono essere attualmente misurati con un certo grado di precisione (o stimati) e che possono ricadere sotto la responsabilità o l'influenza, anche parziale, di Fantoni spa.

Il presente documento contiene un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index) e rendicontati secondo i GRI Standard in modo tale da consentire la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentate all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

Sono illustrate altresì le eventuali tecniche e gli strumenti specifici utilizzati.

Altri documenti cartacei o digitali possono riportare i dati, le informazioni e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità anche in forma sintetica. Ogni documento di cui sopra riporta le informazioni per poter fruire della versione integrale.

La descrizione degli impatti positivi e negativi, così come le informazioni sulla loro gestione, è inserita all'inizio dei capitoli 2, 3 e 4 rispettivamente dedicati agli ambiti economico e di governance, ambientale e sociale.

### Informazioni sul capitolo 1 Fantoni spa

Il C.d.A. definisce la strategia e gli obiettivi per la sostenibilità valutando rischi e opportunità anche per le loro declinazioni economiche, avvalendosi di tecnici interni ed esterni che garantiscono l'aggiornamento delle competenze necessarie, e presiede alle valutazioni sui documenti per la definizione dei temi rilevanti.

Le performance sulla sostenibilità vengono valutate in ordine ai risultati raggiunti a fronte degli obiettivi posti; si tengono in considerazione anche i pareri espressi dall'Ente di Certificazione cui è affidata l'attività di audit per l'Assurance del sistema di rendicontazione.

Il C.d.A. è composto per la maggioranza da soggetti presenti anche nella struttura di governance del gruppo; risultano per questo prevenuti i conflitti di interesse.

### Informazioni sul capitolo 3 Opportunità e problematiche legate agli aspetti ambientali (ipotesi e metodologie alla base dei calcoli effettuati su energia ed emissioni)

Il consumo di energia termica utilizza i valori inviati nella Dichiarazione Annuale (Modulo "ALC") dell'anno relativo, predisposta dalla Società ai sensi della normativa ETS

(Direttiva 2018/410/UE e ss. mm. li.) e soggetto a convalida annuale da parte terza certificata (auditor esterno: RINA SERVICES), ad esclusione del consumo di gasolio per autotrazione, non soggetto a tale normativa ma dichiarato dalla Società nell'ambito della nomina annuale del responsabile per l'uso razionale dell'energia (legge 10/91) inviata alla FIRE e contabilizzato da relativo registro UTF (licenze IT00UDY00520U e IT00UDY00683I). Tale consumo di gasolio condivide comunque il medesimo fattore di emissione (3,155 tCO<sub>2</sub>/t) definito dalla normativa ETS.

Il valore delle emissioni di CO<sub>2</sub> "Scope 1" tipo fossile e biogenico sono parimenti derivati dalle prescrizioni della Direttiva 2018/410/UE ed in particolare dall'invio della "Comunicazione annuale delle emissioni" effettuata dall'Azienda entro il 30 aprile di ogni anno e soggetta anch'essa a convalida esterna da parte dello stesso auditor.

Il valore di emissione di CO<sub>2</sub> "Scope 2 – market based" è calcolato sulla base del mix percentuale di generazione dichiarato e comunicato nei documenti contrattuali del fornitore di energia elettrica AXPO, mentre i relativi fattori di emissione per fonte primaria sono stati presi dal report ISPRA del 16/04/22 reperibile al link:

<https://www.isprambiente.gov.it/files2022/pubblicazioni/rapporti/r363-2022.pdf>

Emissioni di CO <sub>2</sub> eq Scope 2	UM	2020	2021	2022
Fattore emissivo (da fuel mix fornitore e fattori emissivi ISPRA)	[kg CO <sub>2</sub> eq/MWh]	313,2	332,4	365,1

Il dato di autoproduzione di energia elettrica è riportato nel registro di produzione dell'attuale licenza UTF di officina N° IT00UDE00112Q, che riporta altresì i valori dell'energia elettrica prelevata (immessa) dalla (nella) rete elettrica nazionale. Anche il dato di generazione di energia elettrica da centrali idroelettriche deriva dalle relative dichiarazioni UTF (licenze numeri UDE00127D, GOE00016R UDE00128F UDE00247K UDE003480 PNE00191B UDE003480 PNE00190C).

Gli interventi di efficientamento energetico sono stati contabilizzati ai sensi della normativa ex. D.M. 28 dicembre 2012 in relazione al progetto di rendicontazione nr. 0153946030118R023\_rev1-1.

In relazione al perimetro inerente al *GRI Standard 305*, in questo documento vengono prese in considerazione le seguenti voci:

#### Categorie a monte

4. Trasporto e distribuzione a monte

#### Categorie a valle

9. Trasporto e distribuzione a valle

Per stimare le emissioni scope 3 si è proceduto a partire dalle informazioni note per il periodo di rendicontazione:

- i km totali percorsi dai trattori di Natolino trasporti srl;
- le percentuali, rispetto al totale, inerenti ai trasporti gestiti da Natolino trasporti srl per Fantoni, specifiche per i materiali legnosi in entrata e per la consegna di prodotti in uscita;
- i litri di gasolio da autotrazione consumati.

Quindi si è proceduto a calcolare i litri totali che si presume siano stati consumati da Fantoni per effettuare tutti i trasporti sia in entrata sia in uscita e, dunque, la loro somma. Sulla base della proporzione dei litri consumati per Fantoni e dei litri totali consumati da Natolino trasporti srl si è definita una ragionevole quantità di km percorsi in totale per i trasporti di Fantoni. Avendo i litri e i km si sono calcolati i valori del consumo di energia (l gasolio da autotrazione x PCI relativo, in GJ e MWh) e quelli delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq (km x coefficiente emissivo).

Per l'energia si è usato il coefficiente dichiarato da FIRE nelle tabelle relative (0,860 tep x 1000 l di gasolio da autotrazione). Fruibili al link:

<https://em.fire-italia.org/wp-content/uploads/2022/03/2022-02-Linee-guida-alla-nomina.pdf>

I tep (tonnellate equivalenti di petrolio) sono stati convertiti in GJ e in MWh secondo le tabelle pubblicate da ENEA. Tep = 41,86 GJ; GJ = 0,2777 MWh. Fruibili al link:

<https://www.energiaenergetica.enea.it/glossario-efficienza-energetica/lettera-c/conversione-fattori-di.html>

Per le emissioni si sono utilizzati i coefficienti specifici per autoarticolati > di 33 t a pieno carico. Fruibili al link:

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2021>

Articulated (>33t) (100% Laden) – kg CO<sub>2</sub>eq = km \* 1,07286

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2022>

Articulated (>33t) (100% Laden) – kg CO<sub>2</sub>eq = km \* 1,08375

Per ciò che concerne gli altri inquinanti sono stati considerati i tre inquinanti che storicamente interessano la collettività (stakeholder), l'azienda sanitaria e l'agenzia per la protezione dell'ambiente, ovvero le polveri, la formaldeide e gli ossidi di azoto.

**Valori inquinanti:** sono stati considerati i valori di concentrazione degli inquinanti in mg/Nm<sup>3</sup> rilevati durante i campionamenti di autocontrollo ufficiali (semestrali/annuali) ad eccezione delle concentrazioni di NOx per i camini PX7-1 e PX6-1 e il valore di Polvere del camino PX6-1 dove sono stati utilizzati i valori medi annuali rilevati dai misuratori in continuo.

**Camini Considerati:** tutti i camini attivi ad eccezione del COG-1 il cui contributo si ritiene già contemplato nei camini PX4-1 e PX5-1.

Valori di portata: come sopra, sono stati considerati i valori in Nm<sup>3</sup>/h rilevati durante le attività ufficiali di autocontrollo (annuali o semestrali) ad eccezione dei camini PX7-1 (per l'inquinante NOx) e PX6-1 (per gli inquinanti NOx, PMT) per i quali sono stati utilizzati i valori medi annuali rilevati dai misuratori in continuo.

**Flusso di massa:** è stato calcolato come concentrazione inquinante x portata x ore lavorate / 10<sup>9</sup>.

Si ottiene così il valore di flusso di massa espresso in t/anno. In caso di campionamenti semestrali è stata considerata la media dei due flussi di massa.

**Ore di lavoro:** per le emissioni delle linee PX6, PX7 e PX8 (comprese le levighe) sono state considerate le ore di marcia effettiva degli impianti, mentre per la Divisione Colla, Divisione Mobilificio, impianti di nobilitazione e Advanced Cleaning System sono state utilizzate le seguenti stime: 8000 ore per colla e nobilitazioni; 2000 ore per Divisione Mobilificio; 3000 ore per Recy.

Per lo *Standard GRI – 305 Emissions – 2016*, il Bilancio di Sostenibilità combina, in parte, le Disclosure 305 - 1 e 305 - 2.

*Informazioni sul capitolo 5 La cura delle nostre persone*

Per ciò che riguarda il capitolo 5, dedicato alle risorse umane, si chiarisce che sono stati utilizzati indicatori ulteriori per rendicontare l'andamento degli infortuni. Detti indicatori sono descritti puntualmente nel testo.

Per il Tasso di Turnover complessivo sono state presentate due formulazioni. Una formulazione prevede il calcolo effettuato in questo modo: *ingressi + esodi / unità di personale medio nel periodo*; l'altra: *ingressi - esodi / unità di personale medio nel periodo*. Queste due modalità per distinguere un semplice avvicendamento di un determinato numero di personale, ad esempio 7,5% di ingressi e 7,5% di esodi, da un evento considerato "in letteratura" critico come l'esodo, in tempi ravvicinati, del 15% delle persone impiegate in un'Organizzazione.

L'andamento degli infortuni e del congedo parentale sono stati descritti spiegando la reale influenza delle informazioni sulla rendicontazione, considerando che gli *standard* di riferimento richiedono informazioni che possono non riguardare un periodo temporale di un anno.

## 7. Indice dei riferimenti GRI

GRI Standard 1 - 7

Fantoni spa ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dall' 01.01.2022 al 31.12.2022 con riferimento agli Standard GRI.

GRI Standard/altra fonte	Informativa	Capitoli
	2-1 Dettagli dell'organizzazione	1
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	1 e 6
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6
	2-4 Revisione di informazioni	6
	2-5 Assurance esterna	8
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1
	2-7 Dipendenti	5
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5
	2-9 Struttura e composizione della governance	1
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governance	1
	2-11 Presidente del più alto organo di governance	1
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	1
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1
<b>GRI 2 Informative generali 2021</b>	2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione di sostenibilità	1
	2-15 Conflitti di interesse	1 e 6
	2-16 Comunicazione di criticità	1
	2-17 Consapevolezza collettiva del più alto organo di governance	1
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governance	1
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del presidente e 1
	2-23 Impegni inerenti alla politica	1
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2, 3, 4 e 5
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	1, 2, 3, 4 e 5
	2-26 Meccanismi per chiedere supporto e sollevare quesiti	1
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1
	2-29 Metodologia per il coinvolgimento degli stakeholder	1
	2-30 Contratti collettivi	4
<b>GRI 3 Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo per determinare i temi materiali	1
	3-2 Elenco dei temi materiali	1
	3-3 Gestione dei temi materiali	Inizio capitoli 2, 3, 4 e 5

Tema rilevante	GRI Standard / altre fonti	Informative trattate	Capitolo
Performance economiche e anticorruzione	GRI 201 - Performance economiche - 2016	1 e 4	Cap. 2
	GRI 205 Anticorruzione - 2016	3	Cap. 1
Energia ed emissioni – Lotta ai cambiamenti climatici	GRI 302 Energia - 2016	302-1 / 2 / 3 / 4	Cap. 3
	GRI 305 Emissioni – 2016	305 1 / 2 / 3 / 4 / 6 / 7	Cap. 3
	GRI 303 Acqua ed effluenti - 2018	Tutte	Cap. 3
Riciclo dei rifiuti	GRI 306 Rifiuti - 2020	Tutte	Cap. 3
	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori - 2016	Tutte	Cap. 4
	GRI 204 Pratiche di approvvigionamento - 2016	Tutte	Cap. 4
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 Salute e Sicurezza sul Lavoro - 2018	403-1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 8 / 9 / 10	Cap. 5
Knowledge management	GRI 404 Formazione e Istruzione – 2016	404-1 / 2a	Cap. 5
Occupazione, non discriminazione pari opportunità e welfare	GRI 401 Occupazione – 2016	Tutte	Cap. 5
	GRI 405 Diversità e pari opportunità - 2016	Tutte	Cap. 5
	GRI 406 Non discriminazione -2016	Tutte	Cap. 5
	GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva -2016	Tutte	Cap. 5

## 8. Assurance



### Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Fantoni S.p.A. (di seguito anche "Organizzazione") di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2022 rispetto ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards 2021").

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di Fantoni S.p.A..

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di Fantoni S.p.A. e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

#### RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alle linee guida "GRI Standards 2021" compete agli amministratori di Fantoni S.p.A., così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di Fantoni S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

#### INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da Fantoni S.p.A. e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

#### RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2022 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con Fantoni S.p.A.:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra Gennaio 2022 e Dicembre 2022, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità;
- Valutazione dei principi di Reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**, secondo l'opzione "*With reference to*".

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.

#### SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com [www.sgs.com](http://www.sgs.com)  
 Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscrit. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. MI223913 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholding BV



#### METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i "GRI Standards 2021", e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'azienda;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
  - interviste con i referenti aziendali di Fantoni S.p.A. coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
  - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate a ottobre 2023 in presenza, presso gli uffici e lo stabilimento produttivo siti in Via Europa Unita 1 - 33010 Osoppo (UD), coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell'Organizzazione per la verifica dell'affidabilità del processo di raccolta e consolidamento dei dati.

#### LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2022, inclusi nel Report di Sostenibilità.

#### CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2022 di Fantoni S.p.A. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in riferimento alle linee guida "GRI Standards" - *Global Reporting Initiative* come descritto nel capitolo "Nota Metodologica" del Bilancio.

Milano, 18.12.2023

SGS Italia S.p.A.

Cecilia Pelizza  
Knowledge  
Project Leader

Paola Santarelli  
Knowledge  
Business Manager

## 9. Contatti

GRI Standard 1  
GRI Standard 2 - 3

### **Fantoni spa**

Via Europa Unita, 1 / 33010 Osoppo UD / Italy  
t +39 0432 9761  
web [www.fantoni.it](http://www.fantoni.it)  
mail [info@fantoni.it](mailto:info@fantoni.it)  
PEC [fantoni@pec.it](mailto:fantoni@pec.it)

Il presente Bilancio di Sostenibilità  
è stato predisposto e redatto in collaborazione  
con Allaround S.r.l.

